

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Verbale n. 135

Il giorno 14 aprile 2025 alle ore 13.00 nell'Aula Magna si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giuseppe Ucciardello, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del 10 marzo 2025 i Proff.: Aricò R., De Angelis A., Causarano M.A., Crisante F., De Meo P., Giordano G., Megna P., Miglino G., Mollo F., Montesano M., Pennisi F., Puglisi M., Rubulotta G., Santonocito C.S., Sfacteria M., Sidoti R., Tuccinardi S., Venuti M.. il segretario amministrativo Sig.ra Giuseppa La Spada e i rappresentanti degli studenti Lanza G., Mauro A.

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Antonazzo A., Balzano G., Bocchetta M., Bruni D., Caliri E., Castelli E., Castrizio D., Cobianchi R., Costarelli A., Costanzo G., Criscuolo A., D'Amico G., De Angelis A., Donà C., Faraone R., Fulco R., Giura G., Ingoglia C., Latella F., Manduca R., Mondello C., Montesano M., Morabito S., Parito M., Passaseo A.M., Pennisi F., Pira F., Potenza D., Rubulotta G., Santonocito C.S., Scotti M., Sidoti R., Sindoni M.G., Tramontana A., Tuccinardi S., Urso A.M., il rappresentante del personale T/A Dott. Tanner S. M., il rappresentante dei dottorandi e assegnisti dott. Spada M. e i rappresentanti degli studenti Colloca N., Cosoleto Repaci M., Formica M., Grasso A., Lanza G., Macris F., Mauro A., Mondello E., Nostro G., Saccà M. e Viola G..

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	CALIRI Elena		x
2	CAMPAGNA Lorenzo	X	
3	CASTRIZIO Daniele		x
4	COBIANCHI Roberto		X
5	DE ANGELIS Alessandro		X
6	de CAPUA Paola	X	
7	DI STEFANO Anita	X	
8	DONA' Carlo		X
9	FARAONE Rosa		X
10	FORNI Giorgio	X	
11	GERACI Mauro	X	
12	GIONTA Daniela	X	
13	GIORDANO Giuseppe	X	
14	GORGONE Sandro	X	
15	LATELLA Fortunata		x
16	MALTA Caterina	X	
17	MEGNA Paola	X	
18	MELIADO' Claudio	X	
19	MONACA Mariangela	X	
20	MONTESANO Marina		X

21	ONORATO Marco	x	
22	ROSSI Fabio	X	
23	SINDONI Maria Grazia		X
24	SIVIERO Donatella	X	
25	UCCIARDELLO Giuseppe (DIRETTORE)	X	
26	URSO Anna Maria		X
27	VILLARI Susanna	X	

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	ARCURI Rosalba	X	
2	BALZANO Gennaro		X
3	BIFFIS Mattia	X	
4	BOCCHETTA Monica		X
5	BRUNI Domenica		x
6	BUCCA Donatella	X	
7	CAMBRIA Mariavita	X	
8	CASCIO Giovanni	X	
9	CASELLA Marlena	X	
10	CASINI Lorenzo	X	
11	CASTELLI Emanuele		x
12	CATALIOTO Luciano	X	
13	CAUSARANO Marie Ange	X	
14	CENTORBI Angela Nadia	X	
15	CENTORRINO Marco	X	
16	CONDORELLI Silvia	X	
17	COSTANZO Giovanna		X
18	CUCCIO Valentina	X	
19	D'AMICO Giovanna		X
20	DE MEO Pasquale	X	
21	FIorenza Elisa	X	
22	FULCO Rita		X
23	GALLO Pierino	X	
24	G IACOBELLO Maria	X	
25	GIURA Giovanni		x
26	INGOGLIA Caterina		x
27	MACALUSO Pasquale	X	
28	MANDUCA Raffaele		X
29	MANGIAPANE Stella	X	
30	MARCHESI Maria Serena	X	
31	MOLLICA Marcello	X	
32	MOLLO Fabrizio	X	
33	PARITO Mariaeugenia		x
34	PASSASEO Anna Maria		X
35	PENTASSUGLIO Francesca	X	
36	PIRA Francesco		X
37	POLLONI Nicola	X	
38	PUGLISI Mariangela	X	
39	ROSITANI Annunziata	X	
40	RUGGIANO Fabio	X	
41	SALVATORE Roberta	X	
42	SANTAGATI Elena	X	
43	SCARPA Marco	X	
44	SCOTTI Massimo		X
45	SIDOTI Rossana		X
46	SPAGNOLO Grazia	X	
47	SPEZIALE Salvatore	X	
48	TAVIANO Stefania	X	
49	TRAMONTANA Alessandra		x

	RICERCATORI	Pr	A
1	BAGLIO Antonino	X	
2	BRANDIMONTE Giovanni	X	
3	MIGLINO Gianluca	X	
4	OSTHAKOVA Tatiana	X	
5	PENNISI Feliciana		x
6	SANTORO Rosa	X	

	Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Pr	A
1	Spada Marco		x

	SEGRETERIO AMM.VO	Pr	A
1.	Giuseppa La Spada	x	

	RAPPRESENTANTE PERS. TA	Pr	A
1.	Tiziana Salamone	x	
2.	Simon Michael Tanner		x

	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Pr	A
1	ANTONAZZO Antonino		X
2	ARICO' Rocco	X	
3	BARONI Silvia	X	
4	BULTRIGHINI Ilaria	X	
5	CASTIGLIONE Angela	X	
6	COSTARELLI Alessio		X
7	CRISANTE Francesca	X	
8	CRISCUOLO Alfredo		X
9	MACAGNO Claudio Gabriele	X	
10	MASCELLARI Roberto	X	
11	MERIDA Raphael	X	
12	MESSINA Giovanni	X	
13	MONDELLO Cristian		X
14	MORABITO Stefano		x
15	NAYMO Vincenzo Emilio	X	
16	PORTUESE Ludovico	X	
17	POTENZA Daniela		X
18	PRIMO Novella	X	
19	RUBULOTTA Gabriella		X
20	RUSSO Eriberto	X	
21	SANTONOCITO Carmen Serena		X
22	SAVOCA Monica	X	
23	SFACTERIA Marco	X	
24	SQUATRITO Stefana	X	
25	TRIFONOVA Alexandra Philipova	X	
26	TUCCINARDI Stefania		X
27	VENUTI Marta	X	

	STUDENTI	Pr	A
1	COLLOCA Noemi		x
2	COSOLETO REPACI Marco		X
3	FEDELE Chiara	X	
4	FORMICA Myriam		X
5	GRASSO Alfio		X
6	LANZA Giulia		X
7	MACRIS Fabrizio		X
8	MAURO Angelo		x
9	MONDELLO Elena		X
10	NOSTRO Gabriele		X
11	PRUITI CIARELLO Marco	X	
12	SACCA' Martina		X
13	SAITTA Edoardo	X	
14	VIOLA Giuliana		X

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

Comunicazioni

- 1) Ratifica decreti
- 2) Convenzione per attività di studio e ricerca con il Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai
- 3) Rinnovo Protocollo d'intesa per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ)
- 4) Convenzione con il Parco Archeologico di Gela -Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana
- 5) Protocollo d'intesa tra il DICAM, il GAL (Gruppo di Azione Locale) -Valle del Belice e il CREM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)
- 6) Rinnovo Protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale del Pollino
- 7) Accordo quadro di collaborazione didattica, scientifica e culturale con il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi
- 8) Approvazione assegnazione di unità didattiche obbligatorie rimaste scoperte a professori di I e II fascia, RTD e RU afferenti a diverso SSD/GSD rispetto all'insegnamento da coprire – Seconda Fase Programmazione Didattica 2025/26
- 8)bis. Richiesta fornitura due consulenze nell'ambito del Progetto "CONGENIA" responsabile Prof. Centorrino

[riservato ai professori ordinari, associati e ricercatori]

- 9) Autorizzazione alla residenza fuori sede
- 10) Richieste contributi straordinari
- 11) Richiesta insegnamento fuori sede

[riservato ai professori associati, ordinari]

- 12) Attivazione procedure valutative ai sensi dell'art. 24, c. 5, legge n. 240/2010 - nomina commissione:
 - a. GSD 10/ANGL-01 Anglistica e Angloamericanistica - SSD ANGL-01/A Letteratura Inglese
 - b. GSD 10/FICP-01 Filologia Greca e Latina, Letteratura Cristiana Antica, Papirologia – SSD FICP-01/C Papirologia
 - c. GSD 11/GEOG-01 Geografia - SSD GEOG-01/A Geografia

- d. GSD 10/LICO-01 Letteratura Italiana Contemporanea – SSD LICO-01/A Letteratura Italiana Contemporanea
- e. GSD 10/SPAN-01 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-Americane – SSD SPAN-01/A Letteratura Spagnola

Comunicazioni

- Il Direttore comunica che, essendo pervenuta richiesta della Delegata di Ateneo per la sostenibilità, Prof.ssa Roberta Salomone, di designazione di un referente dipartimentale, ha nominato come delegato di Dipartimento per la sostenibilità il Prof. Giovanni Messina.
- Analoga richiesta era pervenuta da parte della Prof.ssa Sindoni per l'internazionalizzazione: si è provveduto alla nomina quale delegato di Dipartimento per l'internazionalizzazione, del Prof. Giovanni Brandimonte.
- Il Direttore ricorda che a far data del 17/03/2025 ha preso servizio il Dott. Stefano Morabito come RTT di Lingua, traduzione e linguistica spagnola, e a far data del 10/04/2025 ha preso servizio la Dott.ssa Ilaria Bultrighini, RTT di Storia Greca. A tutti i colleghi vanno le congratulazioni e l'augurio di buon lavoro.
- Il Direttore comunica che qualche settimana fa è venuto a mancare il dott. Sebastiano (detto Nuccio) Di Bella, cultore della materia di Storia dell'Arte Moderna: laureatosi con una tesi in Storia dell'arte moderna con il prof. Cantelli, è stato a lungo cultore della materia con i proff. Hyerace, Fattorini e Giura. Le sue ricerche coniugavano lo studio della storia dell'arte alla ricerca d'archivio, con l'intento di recuperare dati e memorie dell'ambiente artistico siciliano relativamente ai secoli XVI-XIX. I suoi contributi hanno precisato meglio le figure di argentieri, intagliatori in marmi mischi, intagliatori in legno, nonché di pittori, scultori e architetti. Un particolare interesse ha rivolto allo studio del collezionismo artistico a Messina nei secoli XVII e XVIII. Si segnalano le sue pubblicazioni sulle chiese madri di Ali e Alcara li Fusi e sul San Giuseppe di Taormina, nonché il lavoro sugli stucchi delle chiese della provincia di Messina.
- Il Direttore comunica che il CERIP ha attivato, presso il nostro polo Annunziata, uno Sportello psicologico e di ascolto dedicato a tutti gli studenti. Lo sportello nasce come uno spazio sicuro, riservato e gratuito, pensato per accogliere gli studenti che desiderano confrontarsi con una figura professionale su tematiche legate al benessere emotivo, alle relazioni interpersonali, alla gestione dello stress e difficoltà legate alla vita quotidiana. La psicologa riceve dietro appuntamento due volte a settimana (martedì e giovedì).
- Settimane di valutazione delle opinioni degli studenti: sono ancora in corso.

1) Ratifica decreti

Il Direttore comunica in premessa che tutti i decreti qui portati a ratifica sono stati emanati per motivi di urgenza:

- Repertorio 47/2025 prot. n° 31788 del 03/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5135399 e affidamento all'A&I Sustainable Projects s.r.l. di Messina per la

- realizzazione di rilievi puntuali delle evidenze archeologiche presso le mura greche di Hipponion Vibo Valentia, nell'ambito del Progetto Archeovibo. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 48/2025 prot. n° 31795 del 03/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5135692 e affidamento alla ditta individuale Giuseppe Lucarelli di Castrovillari (CS), per il servizio di sorveglianza archeologica da operare nel corso delle attività di scavo presso le mura di Hipponion-Vibo Valentia, nell'ambito del Progetto Archeovibo. Il Consiglio ratifica
 - Repertorio 49/2025 prot. n° 32274 del 04/03/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società LIBERNOVA SRL di Messina per l'acquisto di libri e riviste. Il Consiglio ratifica
 - Repertorio 50/2025 prot. n° 32853 del 05/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n.5137745 e affidamento all'impresa Riccardi Giovanni di Francavilla Marittima, per gli interventi di supporto logistico dello scavo delle mura Hipponion-Vibo Valentia - Progetto Archeovibo. Il Consiglio ratifica.
 - Repertorio 51/2025 prot. n° 32875 del 05/03/2025: Presentazione/partecipazione, da parte del Prof. Francesco Pira in qualità di Responsabile Scientifico per il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, del progetto dal titolo "Beyond the Fake: AI and Digital Media Literacy for Reliable Information". Il Consiglio ratifica.
 - Repertorio 52/2025 prot. n° 34171 del 06/03/2025: Riconferma incarichi di insegnamento previsti nell'ambito del Corso di Lingua Italiana per stranieri per il secondo semestre A.A. 2024-2025, ai Proff.: Giorgio Furfaro, Stefania Guarneri e Maria Tiziana Sidoti. Il Consiglio ratifica.
 - Repertorio 53/2025 prot. n° 34175 del 06/03/2025: Proroga per ulteriori 6 mesi dell'assegno di ricerca di tipo B conferito al dott. Michele Cosentino al fine di completare l'attività di ricerca dal titolo: "Contact-induced change and sociolinguistics: an experimental study on the Gallo-Italic dialects of Sicily" (Area CUN 10/G1 S.S.D. L-LIN/01) sui fondi del progetto Prin 2022 PNRR codice PRIN_2022PNRR_P2022YWS8T_001 – Codice Identificativo P2022YWS8T, CUP J53D23017360001, responsabile prof. Alessandro De Angelis. Il Consiglio ratifica.
 - Repertorio 54/2025 prot. n° 35763 del 11/03/2025: Autorizzazione, mediante apposita procedura U-Buy, affidamento del servizio di ristorazione consistente nell'erogazione di una cena prevista l' 11 Marzo 2025 per n.14 relatori del Convegno dal titolo "Le Ricerche del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne di Messina a Laino Borgo e nella Valle del Lao-Mercure (2018- 2025)", alla ditta Colmark srl di Messina. Il Consiglio ratifica.
 - Repertorio 55/2025 prot. n° 35768 del 11/03/2025: Autorizzazione, mediante apposita procedura U-Buy, affidamento del servizio di ristorazione consistente nell'erogazione di un pranzo il 12 Marzo 2025 per n.15 relatori del Convegno dal titolo "Le Ricerche del

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne di Messina a Laino Borgo e nella Valle del Lao-Mercure (2018-2025)”, alla ditta Unilav s.c.p.a. di Messina. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 56/2025 prot. n° 36662 del 12/03/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società La Tovaglia Volante di Messina, P.IVA 02907000836, per la fornitura di una cena prevista il 17 marzo p.v. per n. 5 partecipanti all’incontro con il poeta Juan Antonio Barbier ed il Direttore dell’Istituto Cervantes di Palermo, in occasione della giornata mondiale della poesia, che si è tenuto giorno 18 Marzo 2025 presso il DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 57/2025 prot. n° 36667 del 12/03/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società Mar.Belli SRL di Messina, P.IVA 02941270833, per la fornitura di una cena sociale in data 18/03/2025 per n. 8 partecipanti al seminario dal titolo “English Studies to Contrast Hate Online and Enhance Solidarity”, che si è tenuto giorno 19 Marzo 2025 presso il DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 58/2025 prot. n° 37018 del 12/03/2025: Presa d’atto della proposta progettuale presentata dalla Dott.ssa Marina Montalti dal titolo “The Replication Battle in Embodied Language. Renewing the Importance of Behaviour while Redefining the Boundaries of the Sensorimotor System in Language Processing” per il bando FIS 3, per la quale il DiCAM sarà sede ospitante. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 59/2025 prot. n° 37130 del 13/03/2025: Procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca per laureati nell’area dell’italianistica (indirizzo filologico-letterario) per lo svolgimento della seguente attività: “Repertorio e Archivio digitale delle opere dell’umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi”. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 60/2025 prot. n° 37145 del 13/03/2025: Autorizzazione storni a saldi invariati - DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 61/2025 prot. n° 37481 del 13/03/2025: Assenza conflitto di interessi con l’attività oggetto dell’assegno di ricerca di tipo A conferito dall’Università di Messina al Dott. Vincenzo Tedesco. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 62/2025 prot. n° 38989 del 17/03/2025: Attribuzione del carico didattico di Lingua e linguistica spagnola III ,9 cfu, 54 ore, III anno, annuale, CdS Lingue, letterature straniere e Tecniche della mediazione linguistica (L-11-L12) e Lingua spagnola – Interpretazione di trattativa, 9 cfu, 54 ore, III anno L-12, I semestre, CdS Lingue, letterature straniere e Tecniche della mediazione linguistica (L-11-L12) per l’A.A. 2024-25 al Dott. Stefano Morabito, RTT del SSD SPAN-01/C (già L-LIN/07). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 63/2025 prot. n° 39310 del 17/03/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società Vamos Amigos SRL di Messina, P.IVA 01724000839, per la fornitura di un

servizio di viaggio per n. 15 partecipanti all'International Conference dal titolo "Natural Phenomena and Archaeological Landscape in Asia Minor" che si è svolta nei giorni 20, 21 e 22 Marzo 2025, presso l'Università degli Studi di Lecce. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 64/2025 prot. n° 39312 del 17/03/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società Manzi Viaggi SRL di Surbo Lecce, C.F. MNZFNC66R31L049U, P.IVA 01724000839, per la fornitura di un servizio di transfer per i partecipanti all'International Conference dal titolo "Natural Phenomena and Archaeological Landscape in Asia Minor" che si è svolta nei giorni 20, 21 e 22 Marzo 2025 presso l'Università degli Studi di Lecce. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 65/2025 prot. n° 39641 del 18/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5181929 indetta sul MePa e affidamento all'operatore economico La Tovaglia Volante srl di Messina, P.IVA 02907000836, codice fiscale CRRLDN62B67L219J, per la fornitura di una cena per il 17 marzo 2025 per n. 5 partecipanti all'incontro con il poeta Juan Antonio Barbier ed il Direttore dell'Istituto Cervantes di Palermo, in occasione della giornata mondiale della poesia. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 66/2025 prot. n° 39650 del 18/03/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società Grand Hotel Tiziano srl di Lecce, P.IVA 02180610756, per la fornitura di un servizio di pernottamento per i relatori partecipanti all'International Conference dal titolo "Natural Phenomena and Archaeological Landscape in Asia Minor", che si è svolta nei giorni 20, 21 e 22 Marzo 2025 presso l'Università degli Studi di Lecce. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 67/2025 prot. n° 39825 del 18/03/2025: Parere favorevole alla presentazione della richiesta della Prof.ssa Elena Santagati volta a ottenere dall'Ateneo un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico internazionale dal titolo "Tyranny as a Political, Historical, Literary, Philosophical and Religious Concept". Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 68/2025 prot. n° 40508 del 18/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5182091, indetta sul MEPA ed affidamento ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico Mar.Belli SRL, con sede in via XXVII Luglio 121/BIS - 98123 - Messina, P.IVA 02941270833, per la fornitura di un servizio di ristorazione/cena sociale in data 18/03/2025 per n. 8 partecipanti al seminario dal titolo "English Studies to Contrast Hate Online and Enhance Solidarity", che si è tenuto giorno 19 Marzo 2025, presso la Sala Mostre del DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 69/2025 prot. n° 41221 del 19/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5197412, indetta sul Mercato Elettronico della P.A. ed affidamento ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico Vamos Amigos SRL, con sede in via C. Battisti 221 - 98123 - Messina, P.IVA 01724000839, per la fornitura di un servizio di viaggio per n. 15 partecipanti all'International Conference dal

titolo “Natural Phenomena and Archaeological Landscape in Asia Minor”, che si si è tenuta nei giorni 20, 21 e 22 Marzo 2025. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 70/2025 prot. n° 41222 del 19/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5197412, indetta sul Mercato Elettronico della P.A. ed affidamento ai sensi dell’articolo 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 all’operatore economico Grand Hotel Tiziano srl, con sede in Viale Porta d'Europa, 5 - 73100 Lecce (LE), P.IVA 02180610756, per la fornitura di un servizio di pernottamento per i relatori partecipanti all’International Conference dal titolo “Natural Phenomena and Archaeological Landscape in Asia Minor”, che si è svolta nei giorni 20, 21 e 22 Marzo 2025, presso la Sala Conferenze del Rettorato dell’Università degli Studi di Lecce. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 71/2025 prot. n° 41223 del 19/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5197412, indetta sul Mercato Elettronico della P.A. ed affidamento ai sensi dell’articolo 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 all’operatore economico Manzi Viaggi SRL, con sede in via Tagliamento, 83, 73010 Surbo Lecce, C.F. MNZFN66R31L049U, P.IVA 01724000839, per la fornitura di un servizio di transfer per i partecipanti all’International Conference dal titolo “Natural Phenomena and Archaeological Landscape in Asia Minor”, che si è svolta nei giorni 20, 21 e 22 Marzo 2025, presso la Sala Conferenze del Rettorato dell’Università degli Studi di Lecce. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 72/2025 prot. n° 41424 del 20/03/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5144218 indetta sul MePa e affidamento del servizio di consulenza finalizzata alla realizzazione di una piattaforma digitale dedicata all’impianto e alla gestione del "Repertorio e Archivio digitale delle opere latine prodotte nell’ambito dell’umanesimo filologico (commenti, opuscoli, epistole) da Petrarca a Bembo" - RADUF (CHANGES), alla Net7 Srl di Pisa. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 73/2025 prot. n° 41480 del 20/03/2025: Approvazione atti relativi alla procedura di valutazione comparativa finalizzata a n.1 incarico di collaborazione di supporto all’attività di ricerca nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR e conferimento alla dott.ssa Roberta Ciliberto. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 74/2025 prot. n° 42254 del 21/03/2025: Assegnazione alla prof.ssa Rosalba Rizzo l’insegnamento di “AngloAmerican Linguistics and literary translation” (ANGL-01/B, già L-LIN/11 - 9 CFU – 54 ore, 16 delle quali da impartire in e-learning), presente nel CdS magistrale in “Lingue Moderne: Letterature e Traduzione”. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 75/2025 prot. n° 43032 del 24/03/2025: Autorizzazione affidamento, attraverso la piattaforma di approvvigionamento U-Buy, per la fornitura di una Stampante Multifunzione EPSON Inkjet a colori e kit toner nero/colori, alla Società Explorer Informatica srl di Messina. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 76/2025 prot. n° 43718 del 25/03/2025: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute relativamente alla procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca per laureati nell’area dell’italianistica (indirizzo filologico-letterario) per lo svolgimento della seguente attività: "Repertorio e Archivio digitale delle opere dell’umanesimo filologico:

censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi”. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 77/2025 prot. n° 43785 del 25/03/2025: Indizione elezioni rappresentanti studenti e rappresentanti assegnisti e dottorandi di ricerca in seno al Consiglio di Dipartimento e rappresentanti degli studenti in seno ai Consigli dei Corsi di laurea incardinati presso il DICAM nei giorni 14 e 15 maggio 2025, per il biennio 2025/2027. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 78/2025 prot. n° 46430 del 28/03/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società LIBERNOVA di Messina, P.IVA 03216410831, per acquisto di libri e riviste. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 79/2025 prot. n° 46952 del 31/03/2025: Approvazione atti della Commissione e conferimento della borsa di studio per attività di ricerca dal titolo “Repertorio e Archivio digitale delle opere dell’umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi”, alla dott.ssa Marika Rocca. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 80/2025 prot. n° 48944 del 02/04/2025: Proroga per ulteriori 3 mesi delle borse di studio per attività di ricerca conferite alla dott.ssa Stefania Guarneri e al dott. Giorgio Furfaro al fine di portare a compimento il lavoro di analisi linguistica dei tre romanzi primonovecenteschi di Maria Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 81/2025 prot. n° 49116 del 02/04/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società LIBRO CO. ITALIA SRL di S. Casciano Val di Pesa (FI), P.IVA 00527630479, per l’acquisto di libri e riviste. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 82/2025 prot. n° 49512 del 03/04/2025: Autorizzazione acquisto mediante ordine diretto sul MePa, Numero Procedura 1074477, a L’ARREDAUFFICIO S.a.S. di Messina, P.IVA 01368470835, per la fornitura di n. 2 Scaffali a Palchetto. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 83/2025 prot. n° 49522 del 03/04/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società CAMPAGNA SALVATORE GIOVANNI SRL di Messina, P.IVA 002895100838, per la fornitura di un servizio di transfer per i partecipanti al WorkShop dal titolo “Cirillo e gli Altri. Confronti e contatti nella produzione lessicografica greca”, che si è svolto nei giorni 08 e 09 Aprile 2025, presso il DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 84/2025 prot. n° 50668 del 04/04/2025: Proroga per ulteriori 6 mesi dell’assegno di ricerca di tipo B conferito alla Dott.ssa Sara Natalia Cardullo al fine di completare l’attività di ricerca dal titolo: “Contact-induced change and sociolinguistics: an experimental study on the Gallo-Italic dialects of Sicily” (Area CUN 10/G1 S.S.D. L-LIN/01) sui fondi del progetto Prin 2022 PNRR codice PRIN_2022PNRR_P2022YWS8T_001 – Codice Identificativo P2022YWS8T, CUP J53D23017360001, responsabile prof. Alessandro De Angelis. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 85/2025 prot. n° 51554 del 07/04/2025: Autorizzazione affidamento, mediante procedura di approvvigionamento U-Buy, per le cene del 7 e 8 aprile 2025 in occasione del Workshop “Cirillo e gli Altri. Confronti e contatti nella produzione lessicografica greca”

che si è tenuto presso il DICAM nei giorni 8-9 c.m., alla ditta Colmark srl di Messina. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 86/2025 prot. n° 51560 del 07/04/2025: Autorizzazione affidamento, mediante procedura di approvvigionamento U-Buy, del servizio di stampa di materiale pubblicitario in occasione del Workshop “Cirillo e gli Altri. Confronti e contatti nella produzione lessicografica greca”, che si è tenuto presso il DICAM nei giorni 8-9 c.m. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 87/2025 prot. n° 51564 del 07/04/2025: Autorizzazione affidamento, mediante procedura di approvvigionamento U-Buy, del servizio di ristorazione per n. 2 coffee break nei giorni 8-9 c.m. per i partecipanti al workshop “Cirillo e gli Altri. Confronti e contatti nella produzione lessicografica greca”, che si è tenuto presso il DICAM nei giorni 8-9 c.m., alla ditta Orange srls di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 88/2025 prot. n° 51572 del 07/04/2025: Avvio una nuova Trattativa Diretta sul MePA con l’operatore unico, Libreria Scientifica G. Bragioli di Palermo, P. IVA 05573640827, per la fornitura dei voll. IX e X dell’Atlante Linguistico Italiano funzionali per approfondimento delle attività di ricerca in corso nell’ambito del Progetto PRIN 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 89/2025 prot. n° 51662 del 07/04/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5250947 indetta sul MePA e affidamento all’operatore economico CAMPAGNA SALVATORE GIOVANNI SRL di Messina, P.IVA 02895100838, per il servizio di transfer per i partecipanti al Workshop “Cirillo e gli Altri. Confronti e contatti nella produzione lessicografica greca”, che si è tenuto presso il DICAM nei giorni 8-9 c.m. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 90/2025 prot. n° 51703 del 07/04/2025: Autorizzazione storni a saldi invariati - DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 91/2025 prot. n° 52828 del 09/04/2025: Autorizzazione avvio Trattativa Diretta sul MePA con l’operatore unico “Treccani reti spa”, per la fornitura dei volumi da 86 a 100 del Dizionario biografico degli italiani, funzionali per le attività di ricerca in corso nell’ambito del progetto PRIN 2022. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 92/2025 prot. n° 53037 del 09/04/2025: Autorizzazione affidamento, mediante procedura di approvvigionamento U-Buy, del servizio stampa di 1.000 brochure in occasione dell’orientamento previsto nei giorni 15 e 16 Aprile 2025 presso il Polo Annunziata Unime, alla ditta Copy Point srl di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 93/2025 prot. n° 53045 del 09/04/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5236824 indetta sul MePA e affidamento all’operatore economico LIBERNOVA SRL di Messina per l’acquisto di libri e riviste. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 94/2025 prot. n° 53630 del 10/04/2025: Assegnazione carico didattico Dott.ssa Ilaria Bultrighini insegnamento "Storia Greca": modulo B (6 CFU - 36 ore), CdS Lettere (curr. classico e curr. archeologico). Il Consiglio ratifica.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1); il Consiglio approva all’unanimità.

2) Convenzione per attività di studio e ricerca con il Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai

Il Direttore comunica che da parte del Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, rappresentato dal Direttore pro-tempore Arch. Carmelo Bennardo, è stata avanzata la proposta di Convenzione con il DICAM per attività di studio e ricerca. Tra i principali obiettivi scientifici vi sono quelli di collaborare per la realizzazione di progetti di didattica e di ricerca sulla Villa Romana di Borgellusa (Avola) con attivazione di laboratori, di progetti di indagine archeologica attraverso l'uso di mezzi e strumentazione utili alla ricerca archeologica di proprietà delle parti e l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche, nonché di divulgazione dei risultati tramite seminari e convegni. Gli obiettivi di questa Convenzione sono la ricerca scientifica nonché la divulgazione della conoscenza, la promozione e valorizzazione dei beni archeologici di competenza. La presente Convenzione avrà una durata triennale, rinnovabile. Il responsabile scientifico della presente Convenzione è per il DiCAM il Prof. **Lorenzo Campagna**.

Il Direttore invita quindi il Prof. Campagna ad illustrare la proposta di Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE

per attività di ricerca finalizzata a:

“Studio e ricerca presso l’area archeologica della Villa Romana di Contrada Borgellusa (Avola)”

TRA

il Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai (di seguito Parco), rappresentato dal Direttore pro-tempore Arch. Carmelo Bennardo, domiciliato per la carica presso il Parco Archeologico di Siracusa, Viale Teocrito 66, 96100 pec. parcoarcheologico.siracusa@legalmail.it

E

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina (di seguito Di.C.A.M.), rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Giuseppe Ucciardello, con sede in Messina, Polo Universitario dell’Annunziata, viale Giovanni Palatucci 13, 98168 Messina (ME), pec. dipartimento.dicam@pec.unime.it

PREMESSO

- che il Parco intende curare ed intensificare, sia attraverso i propri organi tecnico-scientifici che con la collaborazione del Dipartimento, l'esplorazione, lo studio e la conoscenza della Villa Romana di Borgellusa;

- che il Di.C.A.M. intende promuovere lo studio storico-archeologico del territorio della cuspide sud-orientale della Sicilia anche attraverso progetti di ricerca mirati;
- che la cooperazione tra i due enti ha come scopo di promuovere la formazione e la ricerca scientifica sul patrimonio culturale e di pianificare progetti di ricerca, valorizzazione e fruizione;
- che è interesse del Parco e del Di.C.A.M. collaborare per la realizzazione di progetti di didattica e di ricerca sulla Villa Romana di Borgellusa (Avola) con attivazione di laboratori, di progetti di indagine archeologica attraverso l'uso di mezzi e strumentazione utili alla ricerca archeologica di proprietà delle parti e l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche, nonché di divulgazione dei risultati tramite seminari e convegni;
- che ai sensi dell'articolo 118 D.Lgs. 42/04 e ss.mm. e ii., "...le regioni ...anche con il concorso delle università e degli altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi e altre attività conoscitive aventi a oggetto il patrimonio culturale";
- che tra gli obiettivi istituzionali del Parco è la ricerca scientifica nonché la divulgazione della conoscenza, la promozione e valorizzazione dei beni archeologici competenza;
- che è interesse del Parco e del Di.C.A.M. avviare un percorso di collaborazione finalizzata ad un più ampio studio e divulgazione dei risultati scientifici dei beni archeologici presenti sul territorio provinciale di competenza del Parco;
- VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n 42, artt.111, 112 e 118;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - Il Parco e il Di.C.A.M. si impegnano a istituire un rapporto di collaborazione di durata triennale dalla stipula.

ART. 3 - Le Parti, di comune accordo, attuano con cadenza annuale un progetto di ricerca scientifica

volto alla conoscenza, restauro, valorizzazione e fruizione del sito archeologico: Villa Romana di Borgellusa (Avola). In particolare, le attività che verranno svolte nell'ambito della presente convenzione sono le seguenti:

- a. la realizzazione di ricognizioni, indagini geofisiche e scavi archeologici nell'area archeologica demaniale della Villa romana di Borgellusa (Avola) afferente al Parco;
- b. lo studio dei reperti archeologici, anche attraverso l'assegnazione di tesi di laurea;
- c. la pubblicazione scientifica dei risultati della ricerca, parziali e finali, in co-direzione scientifica tramite pubblicazioni in riviste specializzate e seminari;
- d. l'utilizzazione di risorse umane e di ogni strumentazione in possesso o dotazione alle strutture delle parti per la realizzazione del Progetto;
- e. laboratori didattici per gli studenti del Di.C.A.M..

ART. 4 - L'organizzazione e lo svolgimento di tutte le operazioni di cui all'art. 3, saranno preventivamente concordate con i responsabili scientifici designati dalle parti, nelle persone del Prof. Lorenzo Campagna, per il Dipartimento e del Direttore, Arch. Carmelo Bernardo, per il Parco. Quest'ultimo potrà delegare un dirigente o funzionario del Parco con qualifica di archeologo. Ove si riterrà necessario, sulla base delle esigenze della ricerca, potranno essere individuate, previa approvazione di entrambe le parti, ulteriori professionalità con competenze specifiche.

ART. 5 - I risultati della ricerca saranno di proprietà del Parco e del Di.C.A.M.. Dopo ogni fase della ricerca e comunque entro la fine di ogni anno, dovrà essere consegnata tutta la documentazione grafica e fotografica acquisita ai fini del presente progetto di ricerca e la relativa relazione preliminare o finale. Le parti concorderanno entro la fine dell'anno il programma di ricerca da svolgere in quello successivo.

ART. 6 - Si conviene che la valutazione dei rischi legati alle attività svolte nei luoghi in uso, con la conseguente relazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) e/o i piani di sicurezza relativi alle diverse fasi delle attività previste dalla presente convenzione attuativa saranno di competenza del responsabile di sicurezza del Dipartimento.

Sarà cura di ciascun ente assicurare al proprio personale che richiede di svolgere attività di ricerca presso il sito di scavo gli adempimenti che le disposizioni legislative vigenti in materia di formazione, informazione, addestramento e sorveglianza sanitaria prevedono.

Il Dipartimento, esclusivamente per le attività da lui direttamente promosse, si impegna a fornire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, sollevando il Parco da ogni possibile responsabilità civile e penale.

La partecipazione alle attività di ricerca di soggetti provenienti da altre istituzioni universitarie (p.e. Erasmus e similari) purché coperti da polizza assicurativa stipulata autonomamente che copre i rischi connessi alle attività, è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Parco.

I responsabili scientifici presenteranno, ogni anno, ad entrambe le istituzioni di appartenenza, una relazione ed una copia della documentazione di ricognizione e/o scavo.

ART. 7 - Il Dipartimento si impegna a fornire al Parco copia di tutta la documentazione prodotta (giornali di scavo, schede di unità stratigrafica, tabelle dei materiali, elenco delle cassette nonché documentazione fotografica e grafica su supporto cartaceo e/o digitale) alla fine di ogni anno.

ART. 9 - Il Dipartimento si impegna a condividere un calendario utile al coordinamento delle attività necessarie alla fruizione dell'area archeologica.

ART. 10 – Le Parti potranno separatamente o congiuntamente presentare richiesta di finanziamento a Enti pubblici o privati nazionali o locali, a Fondazioni, a Istituti di credito e Imprese private per lo svolgimento delle attività.

ART. 11 - Il Parco è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni. E fatto obbligo da parte del Dipartimento comunicare le polizze assicurative attivate sia per infortuni sul lavoro sia per responsabilità civile.

ART. 12 - I rapporti che il Parco, soggetto ospitante, intrattiene con gli allievi non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, ai sensi della presente Convenzione. Il personale del Dipartimento è tenuto ad un comportamento consono alle attività e a mantenere la necessaria riservatezza per quanto si attiene ai dati e alle informazioni in merito a beni e procedure di cui viene a conoscenza durante lo svolgimento delle attività.

ART. 13 - Ciascuna Parte si impegna a garantire, per sé e per il proprio personale e per i soggetti alla medesima afferenti, la massima riservatezza riguardo alle informazioni di cui venga a conoscenza

nell'ambito dello svolgimento delle attività della presente Convenzione, a non rilasciare interviste o dichiarazioni e non interferire con la normale attività del Parco.

I risultati scientifici delle attività di sviluppo e di ricerca oggetto della presente Convenzione restano di proprietà comune delle Parti unitamente alla loro utilizzazione nelle eventuali pubblicazioni o partecipazioni a convegni, congressi o riviste di pregio o di particolare interesse scientifico o a divulgazione nazionale e internazionale. È altresì riconosciuta a ciascuna delle Parti contraenti la facoltà di pubblicare i risultati della ricerca concordando congiuntamente modalità e contenuti degli stessi.

ART. 14 - Il Parco provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") ed al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il Di.C.A.M. si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Amministrazione unicamente per le finalità connesse alla presente Convenzione.

ART. 15 - Il Parco e il Di.C.A.M. concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa nascere dall'interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dell'atto stesso sarà devoluta al foro competente per legge.

ART. 16 – La presente convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti di entrambe le parti, a seguito di verifica dei risultati ottenuti sulla base di una relazione valutativa della collaborazione e dei risultati raggiunti

Ciascuna delle parti potrà, a insindacabile giudizio, recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno un mese.

Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con Pec. In tal caso sono fatte salve le spese sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

ART. 17 – La presente convenzione, firmata digitalmente in un unico originale, sarà registrata solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente. L'atto è altresì soggetto ad imposta di bollo,

il cui pagamento sarà assolto dal Di.C.A.M. in modalità virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

ART. 18 - Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia a quanto contemplato dal Codice civile alle altre leggi in vigore.

Per il Parco Archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai Arch. Carmelo Bennardo	Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina Prof. Giuseppe Ucciardello
--	---

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della Convenzione con il Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai per attività di studio e di ricerca sulla Villa Romana di Borgellusa (Avola); il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2; il Consiglio approva all'unanimità.

3) Rinnovo Protocollo d'intesa per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ)

Il Direttore comunica che da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, rappresentato dal Soprintendente dott.ssa Luigina Tomay, e del Comune di Castelluccio Inferiore, rappresentato dal Sindaco dott. Campanella Paolo Francesco, è stata avanzata la proposta di rinnovo del protocollo d'intesa già approvato al CdD del 14/11/2019 (prot. n° 77348 del 31/08/20 REP n° 372/2020) per proseguire la realizzazione di un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica e istituzionale nel settore della ricerca archeologica per attuare un progetto generale e coordinato, mirante alla realizzazione della "Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ)" che ha come scopo quello di pervenire alla conoscenza di tutte le testimonianze storico-archeologiche presenti nel territorio comunale di Castelluccio Inferiore, di definire l'evoluzione storica del suddetto territorio, di ricostruire le dinamiche insediative e le diverse fasi di occupazione dell'area, di studiare le sue trasformazioni diacroniche e di ricostruirne i paesaggi antichi e post-antichi. Il presente protocollo ha una validità di tre anni rinnovabili. Vengono individuati quali responsabili del presente accordo i Proff. **Fabrizio Mollo e Marco Sfacteria**.

Il Direttore invita quindi il Prof. Mollo ad illustrare la proposta di Protocollo che qui di seguito viene riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA
per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di
Castelluccio Inferiore (PZ)

TRA

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (d'ora innanzi denominata "Soprintendenza"), con sede legale in Potenza (PZ), Via dell'Elettronica, n. 7, C.F. 80005840766, nella persona della dott.ssa Luigina Tomay, nata a Salerno (SA), il 14.08.1963, che interviene in questo atto in qualità di Soprintendente

E

L'Università degli Studi di Messina – per il tramite del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (d'ora in poi denominato "DICAM"), con sede legale in Messina (ME), Via Giovanni Palatucci n. 13, C.F. 80004070837, nella persona del prof. Giuseppe Ucciardello, nato a Messina, il 15/04/1972, che interviene in questo atto in qualità di Direttore del Dipartimento

E

Il Comune di Castelluccio Inferiore (d'ora in poi denominato "Comune"), con sede legale in Castelluccio Inferiore (PZ), Largo Marconi, n. 1, C.F. 00212530760, nella persona del dott. Campanella Paolo Francesco nato Castelluccio Inferiore (PZ), il 29/09/1968, che interviene in questo atto in qualità di Sindaco

VISTO

- il vigente sistema di disciplina dei beni culturali (Costituzione italiana e D. Lgs. n. 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del Paesaggio");
- l'art. 15 della Legge n. 241/1990, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;
- l'art. 118 del D. Lgs. n. 42/2004, secondo cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- il protocollo d'intesa sottoscritto in data 31/08/2020 tra le parti firmatarie del presente protocollo, avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ)";

PREMESSO

- che la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica italiana, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;
- che le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, pongono la massima attenzione allo studio, alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni culturali ed alla loro

fruibilità sia come testimonianza della storia e della cultura sia come possibili risorse per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;

- che l'intero territorio comunale di Castelluccio Inferiore riveste un notevole interesse archeologico per la presenza di una rete particolarmente diffusa e capillare di evidenze archeologiche distribuite su un lungo arco cronologico dalla Preistoria fino al Medioevo;
- che la Soprintendenza, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, ha attuato sin dalla sua istituzione nel 1964 (con la denominazione di Soprintendenza alle Antichità della Basilicata, poi più volte modificata nel tempo) un ampio programma di conoscenza, tutela e valorizzazione delle testimonianze storico-archeologiche del territorio comunale di Castelluccio Inferiore, che prosegue tuttora, attraverso l'individuazione di beni archeologici e l'adozione di provvedimenti di tutela archeologica diretta e indiretta ai sensi del D. Lgs. 42/2004, l'esecuzione di scavi e indagini archeologiche programmate e preventive o di emergenza, la programmazione e l'esecuzione di attività di inventariazione e catalogazione e di interventi di manutenzione, conservazione e restauro di reperti e siti archeologici, la promozione di attività di valorizzazione e di potenziamento della fruizione, l'erogazione di tirocini e di altre attività didattico-formative per studenti universitari e delle scuole di ogni ordine e grado, l'organizzazione di mostre, convegni, conferenze e altre attività divulgative, la pubblicazione di studi e ricerche scientifiche incentrate sul patrimonio archeologico di Castelluccio Inferiore;
- che l'Università, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di didattica e ricerca, ha da lungo tempo manifestato interesse scientifico per lo studio del patrimonio archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore, e ha in diversi comuni del comprensorio già attivato un importante progetto di ricerca con l'esecuzione di scavi e ricerche in regime di concessione, la conduzione di ricognizioni di superficie sistematiche nel territorio, l'elaborazione di studi, ricerche e tesi e l'erogazione di attività didattico-formative aventi per oggetto i reperti e i siti archeologici dell'area. L'Università dispone, inoltre, di professionalità dotate di competenze specifiche per lo studio del paesaggio e del popolamento antico, avvalendosi delle più moderne tecnologie di rilievo, georeferenziazione, fotogrammetria, digitalizzazione, gestione di dati complessi e diagnostica applicata all'archeologia;
- che il Comune, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali di pianificazione e governo del territorio, intende inserire in piani, norme, regolamenti e altri strumenti quali, a titolo esemplificativo, il Piano Regolatore Generale e il Regolamento Urbanistico, nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente, il dato proveniente dalla redazione della Carta del Potenziale Archeologico, che avrà valore di PdR "archeologico" di integrazione e specificazione della normativa del P.R.G. o del R.U., per le diverse zone urbanistiche nelle quali i rinvenimenti si collochino; a tal fine la "Carta", da intendersi come inventario delle opportunità di riscoperta e valorizzazione delle vestigia archeologiche, ai fini della loro tutela e valorizzazione nella costruzione della città contemporanea, specificherà modalità e procedure per le trasformazioni, edilizie ed urbanistiche, pubbliche e private, interessanti le aree censite, al fine di fare dei reperti archeologici diffusi, elementi di valorizzazione della città contemporanea, con lo scopo di riconoscere nel territorio comunale le zone d'interesse

archeologico e le testimonianze dell'uso antico del territorio quali componenti fondamentali dell'identità storica e della specificità territoriale della città contemporanea;

- che la Soprintendenza e il Comune operano da tempo in sinergia interistituzionale nelle attività di conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico locale e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione urbanistica ed edilizia, al fine di assicurare che lo sviluppo della città contemporanea di Castelluccio Inferiore avvenga in forme e modalità compatibili con le esigenze di tutela delle testimonianze archeologiche della città antica e in considerazione della loro presenza diffusa e capillare sul territorio;
- che la Soprintendenza, l'Università e il Comune, concordando sull'opportunità di dotarsi di nuovi strumenti conoscitivi e operativi in grado di potenziare l'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali, intendono intraprendere azioni sinergiche e cooperare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quelle altrui, per l'attuazione di un progetto finalizzato alla redazione della "Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore";
- che la Carta del Potenziale Archeologico è una raccolta sistematica di dati riguardanti i siti e i rinvenimenti archeologici noti, editi e inediti, e rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per conoscere la reale collocazione e consistenza dei depositi archeologici di un territorio, per rafforzare le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, per garantire che la pianificazione territoriale e la progettazione delle opere infrastrutturali/edili di ripristino e di nuova costruzione avvengano nel rispetto delle preesistenze archeologiche e del contesto territoriale, per dare impulso alla ricerca scientifica e alla promozione culturale e turistica del territorio;
- che, affinché la Carta del Potenziale Archeologico di cui sopra possa corrispondere nel tempo agli obiettivi che ne hanno determinato l'elaborazione, è opportuno prevedere il periodico aggiornamento dei dati disponibili, a salvaguardia della conservazione delle testimonianze della presenza umana del nostro territorio;
- che studi e ricerche relativi al patrimonio archeologico e monumentale finalizzati alla realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico possono essere meglio effettuati attraverso un rapporto stabile di collaborazione istituzionale, che non sia limitato a singoli progetti;
- che le Parti hanno a disposizione, ciascuna secondo le proprie competenze istituzionali, risorse e strumenti atti a garantire la formazione, la ricerca, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale;
- che le predette Istituzioni, ognuna secondo le proprie finalità istituzionali e prerogative, possono stipulare convenzioni per disciplinare i rapporti di collaborazione volti a diffondere la conoscenza e a favorire la fruizione del patrimonio culturale;
- che il protocollo d'intesa sottoscritto in data 12 maggio 2017 con le Associazioni firmatarie del presente protocollo, avente ad oggetto "Realizzare iniziative didattiche e formative volte ad approfondire il tema del terrorismo e a conservare tra i giovani la memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice" è scaduto e pertanto le

- Parti ritengono opportuno addivenire alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'intesa che disciplini i reciproci impegni;
- che rimangono comunque fermi gli obblighi di legge sanciti dalla vigente normativa con particolare riferimento alle competenze in materia di tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali fissate dalla Costituzione e dal D. Lgs. n. 42/2004;

**TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1–Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa e rappresentano i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2 – Soggetti, oggetto e finalità del Protocollo d'intesa

La Soprintendenza, l'Università e il Comune convengono di rinnovare il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica e istituzionale nel settore della ricerca archeologica per attuare un progetto generale e coordinato mirante alla realizzazione della “Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ)” (d’ora in poi denominata “Carta”).

La Carta ha lo scopo di pervenire alla conoscenza di tutte le testimonianze storico-archeologiche presenti nel territorio comunale di Castelluccio Inferiore, di definire l'evoluzione storica del suddetto territorio, di ricostruire le dinamiche insediative e le diverse fasi di occupazione dell'area, di studiare le sue trasformazioni diacroniche e di ricostruirne i paesaggi antichi e post-antichi. La Carta sarà elaborata mediante la raccolta dei dati storico-archeologici (dati d'archivio, bibliografia, fonti storiche e iconografiche, cartografia storica e attuale, fotointerpretazione, ricognizioni di superficie e/o sopralluoghi ...) e di quelli di altre discipline specialistiche (geologia, geomorfologia, ...) disponibili per il territorio in esame e mediante la loro sistematizzazione e restituzione su piattaforma GIS di tipo open source al fine di facilitare la gestione e l'analisi integrata delle informazioni e il confronto tra i diversi tematismi.

Le metodologie, gli strumenti, le tecniche e gli standard documentari da utilizzare per la realizzazione della suddetta Carta saranno dettagliati in successivi accordi operativi tra le Parti. In considerazione del continuo afflusso nel tempo di nuovi dati relativi ai depositi e ai beni archeologici, la Carta di cui sopra dovrà essere sottoposta periodicamente a revisione ed aggiornamento, secondo tempi e modalità da concordare tra le Parti.

Le attività previste dal presente Protocollo d'intesa possono essere ulteriormente definite mediante successivi accordi attuativi.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Ogni attività prevista dal presente Protocollo d'intesa si svolgerà nel rispetto della Costituzione italiana, del D. Lgs. 42/2004 e delle altre leggi e disposizioni normative a cui sono soggette le Parti.

Ciascuna Parte si impegna ad esercitare le funzioni e a porre in essere le attività di propria competenza istituzionale in modo da favorire il coordinamento e l'integrazione con l'azione di tutte le altre, in vista della realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'intesa. In particolare, le Parti si impegnano a:

- eseguire il Protocollo d'intesa secondo il principio di leale collaborazione e trasmettersi reciprocamente tutte le informazioni rilevanti per la migliore realizzazione del Protocollo medesimo;
 - esercitare le proprie competenze istituzionali, attraverso l'adozione degli atti di specifica competenza nella misura che si rendesse necessaria al perseguimento delle finalità del presente Protocollo e in presenza dei presupposti di legge;
 - garantire il coordinamento delle attività di studio e ricerca finalizzate alla redazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ);
 - concordare forme, tempi e modalità di comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto, anche attraverso l'edizione di pubblicazioni scientifiche, l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari ed eventi culturali di ampio respiro, l'erogazione di attività didattiche e formative rivolte agli studenti e al personale della Soprintendenza, dell'Università, del Comune e di altri Enti e Istituzioni eventualmente interessati;
 - attivare singolarmente e/o congiuntamente ogni iniziativa utile a reperire forme di finanziamento esterne, nazionali e internazionali, pubbliche e private, e a renderle disponibili per gli obiettivi del presente Protocollo e degli eventuali accordi aggiuntivi ad esso collegati;
 - ove le Parti ne ravvisino l'opportunità, a recepire e ad estendere la collaborazione di cui al presente Protocollo ad altri Enti ed Istituzioni italiani e stranieri con i quali già esistono accordi e protocolli d'intesa utili al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente atto;
 - esaminare, d'intesa e per quanto riferibile al presente Protocollo d'intesa, ogni altra possibilità di sviluppo congiunto di progetti e programmi di studio, conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore.
- Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente articolo 2 debba essere svolta a condizione di reciprocità.

Articolo 4 – Strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione del progetto

Per lo svolgimento del progetto e il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte metterà a disposizione delle altre, nei limiti delle proprie competenze istituzionali e delle proprie disponibilità, le risorse di seguito dettagliate:

- la Soprintendenza metterà a disposizione le proprie risorse e competenze tecnico-scientifiche, strumentali, organizzative e operative, il proprio personale, le proprie strutture e infrastrutture di supporto; potrà, inoltre, concedere l'accesso ai dati e alla documentazione presente nei propri archivi relativamente al patrimonio archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore, previa specifica richiesta (trattandosi di dati sensibili ai fini della tutela archeologica), d'intesa con i titolari delle indagini sul campo, nel rispetto degli studi già realizzati, in corso e futuri e salve le autorizzazioni e i procedimenti previsti dal D. Lgs. 42/2004 e dalla legislazione nazionale e internazionale;

- l'Università metterà a disposizione le proprie risorse e competenze tecnico-scientifiche, strumentali, organizzative e operative, le proprie strutture e infrastrutture di supporto, nonché personale qualificato (personale strutturato, docenti a contratto, assegnisti di ricerca, borsisti, tirocinanti, dottorandi, specializzandi e studenti) operativo a vario livello per il coordinamento e lo svolgimento delle attività scientifiche di studio, ricerca, schedatura, catalogazione, informatizzazione, analisi ed elaborazione dei dati e per quelle di ricerca archeologica sul campo e personale specializzato per incarichi di supporto alle suddette attività scientifiche; consentirà, inoltre, l'accesso ai dati, alla documentazione e ai risultati delle ricerche sul campo e degli studi scientifici, condotti in anni passati o in corso e aventi ad oggetto il patrimonio archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore, fermo restando il rispetto della titolarità della ricerca e della proprietà intellettuale dello studio;
- il Comune, avvalendosi dell'Ufficio Tecnico, metterà a disposizione le proprie risorse e competenze tecnico-scientifiche, strumentali, organizzative e operative, il proprio personale, le proprie strutture e infrastrutture di supporto; consentirà, inoltre, l'accesso alla documentazione e ai dati in suo possesso contenuti in piani, norme, regolamenti e altri strumenti quali, a titolo esemplificativo, il Piano Regolatore Generale e il Regolamento Urbanistico, nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente.

Articolo 5 – Responsabili tecnico-scientifici

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte mette sin d'ora a disposizione delle altre i propri responsabili tecnico-scientifici così individuati:

- la Soprintendenza indica quale proprio responsabile tecnico-scientifico del Protocollo d'intesa la dott.ssa Simona Dalsoglio. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente alle altre Parti per iscritto;
- il DICAM indica quali propri responsabili tecnico-scientifici il prof. Fabrizio Mollo e il dott. Marco Sfacteria. L'eventuale sostituzione dei responsabili dovrà essere comunicata tempestivamente alle altre Parti per iscritto;
- il Comune indica quale proprio responsabile tecnico-scientifico del Protocollo d'intesa _____. L'eventuale sostituzione del responsabile dovrà essere comunicata tempestivamente alle altre Parti per iscritto.

Articolo 6 – Comitato di coordinamento

Al fine di dare realizzazione coordinata alle attività e alle finalità del presente Protocollo d'intesa è istituito un Comitato di coordinamento.

Sono membri di diritto del Comitato i n. 4 (quattro) responsabili tecnico-scientifici individuati nell'articolo 5 in rappresentanza di ciascuno degli Enti e Istituzioni coinvolti.

Per attivare e gestire le procedure previste dal presente Protocollo d'intesa, i membri del Comitato individuati per la Soprintendenza, l'Università e il Comune porranno in essere ogni attività volta a esaminare i problemi di interesse comune e a suggerire orientamenti per il miglior sviluppo della reciproca collaborazione fra le Parti. In particolare, i sopra nominati responsabili tecnico-scientifici dovranno definire le linee generali di attuazione del progetto e

le attività da svolgere congiuntamente, coordinare gli interventi, prevedere momenti di incontro per valutare e monitorare l'andamento del progetto durante la fase iniziale, intermedia e finale di durata del presente accordo e per garantirne l'efficace applicazione.

Il Comitato sarà convocato in via ordinaria con cadenza almeno semestrale per definire le priorità e gli obiettivi specifici, verificare lo stato di avanzamento delle attività, proporre eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo secondo modalità concordate nell'ambito del Comitato stesso.

L'eventuale sostituzione dei membri di diritto del Comitato può avvenire di volta in volta da ciascuna delle Parti per delega formale, adeguatamente comunicata per iscritto alle altre Parti. Nell'ambito delle attività sopraelencate ciascun membro di diritto del Comitato ha potere d'iniziativa per convocare in sessione straordinaria il suddetto Comitato.

Alle riunioni del Comitato di coordinamento possono partecipare delegati di altri Enti o Istituzioni eventualmente coinvolti per particolari aspetti tecnico-scientifici, su invito anche di uno solo dei membri del Comitato e senza potere decisionale.

Le attività svolte dai membri del Comitato sono a titolo gratuito.

Articolo 7 – Regime dei risultati della collaborazione e pubblicazione

Considerato che l'attuazione del presente Protocollo d'intesa implica l'utilizzo di informazioni, documenti e dati riguardanti beni del patrimonio archeologico (reperti, monumenti e siti archeologici) sottoposti alla giurisdizione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e, per esso, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata e restando intesa la piena osservanza da parte dei contraenti delle disposizioni in materia archeologica contenute nel D. Lgs. n. 42/2004, si conviene che una copia integrale di tutta la documentazione tecnico-scientifica prodotta in forza del presente Protocollo dalle Parti e dai collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sia su supporto cartaceo che informatizzato, dovrà essere depositata e conservata nell'archivio della Soprintendenza.

I risultati e i materiali prodotti nel quadro delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa sono di proprietà delle Parti in misura uguale, salvo diversi accordi fra le Parti stesse che dovranno essere formalizzati per iscritto. L'uso e la diffusione dei risultati conseguiti nell'ambito del presente Protocollo d'intesa saranno effettuati di comune accordo tra le Parti. Previa intesa tra le Parti e nel pieno rispetto della normativa comunitaria e della legislazione nazionale sulla proprietà intellettuale, sarà possibile rilasciare i risultati del progetto anche in formato open data.

I risultati e i materiali prodotti nell'ambito del presente Protocollo d'intesa confluiranno prioritariamente nella pubblicazione della "Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ)", in formato cartaceo e digitale, che sarà curata congiuntamente dalla Soprintendenza, dall'Università e dal Comune. Le Parti potranno in ogni caso concordare ulteriori progetti comuni di divulgazione scientifica, anche attraverso l'organizzazione congiunta di convegni, conferenze, esposizioni, eventi e manifestazioni culturali, attività didattico-formative e altre pubblicazioni.

Nelle pubblicazioni, nelle riproduzioni degli elaborati e in ogni altra forma di divulgazione scritta e orale dei risultati dovrà essere sempre esplicitamente specificato che si tratta di attività e ricerche compiute in collaborazione tra le Parti nell'ambito del presente Protocollo d'intesa. Le Parti hanno il diritto di utilizzare i risultati del progetto solo per i propri fini istituzionali e non a fini di lucro.

Qualora una delle Parti si faccia promotrice e/o partecipe di pubblicazioni, esposizioni, mostre, convegni, conferenze, seminari e simili manifestazioni nelle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto per scopi scientifici, dei risultati del presente Protocollo, sarà tenuta ad acquisire preventiva autorizzazione dalla Soprintendenza (per quanto attiene all'utilizzo di dati relativi al patrimonio archeologico) e a informare gli altri contraenti, citando sempre gli estremi dell'accordo nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Qualora una delle Parti intenda utilizzare e/o pubblicare, anche in maniera parziale, elaborati, prodotti, pubblicazioni e più in generale risultati delle ricerche già realizzate da un'altra Parte, dovrà acquisire preventivo assenso dalla controparte interessata e rispettare sempre e comunque le licenze apposte.

Articolo 8 – Utilizzo di loghi e segni distintivi delle Parti

Le Parti s'impegnano a tutelare e a promuovere l'immagine dell'iniziativa comune di cui al presente Protocollo d'intesa e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e dovranno sempre comparire con pari dignità.

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare i loghi delle altre Parti, fatti salvi specifici accordi fra le Parti stesse.

Articolo 9 – Oneri finanziari connessi all'attuazione del Protocollo d'intesa

La Soprintendenza partecipa al presente Protocollo d'intesa senza oneri di spesa aggiuntivi.

Per il resto gli oneri finanziari connessi allo svolgimento del progetto e al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa (in primis, l'espletamento delle attività tecnico-scientifiche connesse alla redazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore, la pubblicazione della suddetta Carta e il periodico aggiornamento della stessa) sono a carico dell'Università e del Comune, ciascuno per la propria parte e nei limiti delle proprie possibilità.

Articolo 10 – Responsabilità civile e copertura assicurativa

Ciascuna delle Parti contraenti prende a proprio carico eventuali danni subiti dal proprio personale e dai propri beni in esecuzione del presente accordo, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, da un'altra Parte. In quest'ultimo caso, la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

La Soprintendenza garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa presso la propria sede, le sedi dell'Università e/o del Comune ed eventuali altre sedi di esecuzione delle suddette attività.

L'Università garantisce analoga copertura assicurativa al proprio personale impegnato nello svolgimento delle suddette attività, nonché agli studenti che potrebbero frequentare le sedi dell'Università e/o della Soprintendenza e/o del Comune ed eventuali altre sedi di esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa.

Il Comune garantisce analoga copertura assicurativa al proprio personale impegnato nello svolgimento delle suddette attività presso la propria sede, le sedi della Soprintendenza e/o dell'Università ed eventuali altre sedi di esecuzione delle attività previste dal Presente Protocollo d'intesa.

Articolo 11 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto dell'Università (personale universitario e soggetti ad esso equiparati ai sensi dell'art. 2, co. 4 del Decreto n. 363 del 05/08/1998), così come del personale della Soprintendenza e di quello del Comune che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture della Soprintendenza, dell'Università e del Comune, è esposto a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 (che ha abrogato e sostituito il previgente D. Lgs. n. 626/1994).

Al riguardo, le Parti concordano, ai sensi dell'art. 10 del già citato Decreto n.363/1998, che quando il personale delle Parti si reca presso la sede dell'altra Parte per le attività di collaborazione di cui al presente Protocollo d'intesa, il datore di lavoro della sede ospitante sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28 del D. Lgs. n. 81/2008, da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati che prestano la propria opera per conto dell'Università, nonché il personale della Soprintendenza e del Comune, compresi eventuali collaboratori esterni dalle Parti comunque designati, che si dovessero recare presso la sede di una delle Parti per l'espletamento delle attività di cui al presente Protocollo sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e delle istruzioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante, in attuazione del D. Lgs. n. 81/2008 recante il "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Articolo 12 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Tutti i dati, documenti o altri materiali scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo d'intesa dovranno essere considerati come "informazioni riservate". Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diversi accordi da formalizzarsi per iscritto. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle

informazioni e della documentazione di cui essa disponga o venga a conoscenza in virtù del presente accordo.

La Soprintendenza si impegna al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali provenienti dall'Università e dal Comune unicamente per le proprie finalità istituzionali e per quelle connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio "Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" emanato con D.R. n. 647 del 30/12/2005 in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Comune si impegna al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali provenienti dalla Soprintendenza, dall'Università unicamente per le proprie finalità istituzionali e per quelle connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 13 – Durata del Protocollo d'intesa e relazioni finali

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di n. 3 (tre) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle Parti.

Al termine del Protocollo d'intesa la Soprintendenza, l'Università e il Comune redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Articolo 14 – Revisioni e integrazioni del Protocollo d'intesa

Qualora si verificano sopravvenienze di fatto o di diritto di significativo rilievo, ciascuna delle Parti può proporre l'avvio di una procedura di revisione del Protocollo. Eventuali modifiche, integrazioni o aggiornamenti che si rendessero necessari dovranno essere comunque concordati tra le Parti e dovranno rivestire necessariamente la forma scritta di atti aggiuntivi o integrativi controfirmati dalle Parti.

Articolo 15 – Recesso e risoluzione del Protocollo d'intesa

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Protocollo d'intesa ovvero di risolverlo consensualmente prima della scadenza.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare alle controparti a mezzo raccomandata A/R o PEC con un preavviso di almeno n. 3 (tre) mesi. Il recesso dovrà comunque essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio alle controparti e gli impegni già assunti nell'ambito del Protocollo e di eventuali atti operativi o esecutivi dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti. La Parte recedente è tenuta a consegnare alle controparti copia integrale di tutta la documentazione tecnico-

scientifica prodotta nel corso dell'attuazione del Protocollo e fino al momento della risoluzione del rapporto, sia su supporto cartaceo che informatizzato.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo d'intesa già eseguita.

Articolo 16 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d'intesa e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, La controversia sarà devoluta al foro competente per legge.

Articolo 17 – Sottoscrizione, Registrazione e spese

Il presente Protocollo d'intesa, sottoscritto con firma digitale sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa (D.P.R. n. 131/1986) e le relative spese saranno a carico della parte richiedente. L'atto è soggetto, altresì, all'imposta di bollo a carico del Comune.

Articolo 18 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo d'intesa, , è disciplinato e regolato dalle leggi dello Stato italiano. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo d'intesa si applica la normativa vigente.

Per gli effetti del presente accordo e delle eventuali successive comunicazioni, le Parti eleggono domicilio agli indirizzi rispettivamente indicati nel presente Protocollo d'intesa.

Per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata

Il Soprintendente Dott.ssa Luigina Tomay

Per l'Università degli Studi di Messina

Il Direttore Prof. Giuseppe Ucciardello

Per il Comune di Castelluccio Inferiore

Il Sindaco Paolo Francesco Campanella

Il Direttore pone in votazione l'approvazione del rinnovo del protocollo d'intesa tra il DICAM, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata e il Comune di Castelluccio Inferiore per la realizzazione della Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Castelluccio Inferiore (PZ); il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva.

4) **Convenzione con il Parco Archeologico di Gela -Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana**

Il Direttore comunica che da parte del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Sicilia, con sede in Palermo, rappresentato ai fini della presente Convenzione dalla Dott.ssa Donata Giunta, Direttrice pro-tempore del Parco Archeologico di Gela (con sede in Gela) è stata avanzata la proposta di Convenzione basata sull'iniziativa di ricerca scientifica per l'esecuzione di indagini archeologiche, anche multidisciplinari, nell'area demaniale delle Mura di Capo Soprano e per lo studio dei reperti messi in luce, anche nelle campagne di scavo pregresse. Si premette che tra l'allora "Polo Regionale di Gela e Caltanissetta e per i siti culturali – Parco archeologico di Gela e Museo Archeologico" e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina era stata già stipulata una Convenzione triennale per collaborazione scientifica e supporto alla didattica, in data 26.02.2019, prot. n. 19643, prorogata, causa pandemia, in data 6.04.2022, prot. 1232, fino al 26.02.2023.

Il presente protocollo ha una validità di tre anni rinnovabili. Viene individuata quale responsabile del presente accordo la Prof.ssa **Caterina Ingoglia**.

In assenza della Prof.ssa Ingoglia, il Direttore illustra la proposta di Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE

tra il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Sicilia, con sede in Palermo, C.F. n. 80012000826, P.I. n. 02711070827, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Donata Giunta, Direttrice pro-tempore del Parco Archeologico di Gela con sede in Gela, Corso Vittorio Emanuele (d'ora innanzi denominato "Parco")

e

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, C.F. n. 80004070837, rappresentato dal Direttore pro-tempore, prof. Giuseppe Ucciardello, domiciliato per la sua carica presso la sede del Dipartimento a Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, 98168 Messina (d'ora innanzi denominato "Dipartimento")

PREMESSO

a) che tra l'allora "Polo Regionale di Gela e Caltanissetta e per i siti culturali – Parco archeologico di Gela e Museo Archeologico" e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina è stata già stipulata una Convenzione triennale per collaborazione scientifica e supporto alla didattica, in data 26.02.2019, prot. n. 19643, prorogata, causa pandemia, in data 6.04.2022, prot. 1232, fino al 26.02.2023;

b) che, conseguentemente, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina ha chiesto e ottenuto, vista l'istanza prot. n. 49831 del 19.04.2022, registrata al prot. gen. del Parco Archeologico di Gela col n. 1392 di pari data, la Concessione per scavi presso

l'area archeologica di Caposoprano e, più precisamente, sui terreni distinti in Catasto con le particelle catastali nn. 62 e 87 del foglio di mappa n. 176 (aree stabilite in seguito a verbale di sopralluogo del 14.07.2022, prot. n. 2733 del 18.07.2022 del Parco di Gela);

c) che il Dipartimento ha proposto al Parco di proseguire le ricerche nel sito delle Mura di Capo Soprano attraverso il rinnovo della Convenzione;

d) che tale proposta è coerente con gli indirizzi di ricerca, tutela e valorizzazione del Parco;

e) che è interesse delle Parti formalizzare il rapporto di collaborazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – Il Parco e il Dipartimento intraprendono di comune accordo l'iniziativa di ricerca scientifica per l'esecuzione di indagini archeologiche, anche multidisciplinari, nell'area demaniale delle Mura di Capo Soprano e per lo studio dei reperti messi in luce, anche nelle campagne di scavo pregresse condotte sino al 2015.

ART. 3 – In particolare, le attività che verranno svolte nell'ambito della presente Convenzione sono le seguenti:

a) l'esecuzione di rilievo e analisi topografica, posizionamento di emergenze di superficie, saggi di scavo didattico-scientifici, sondaggi geologici e prospezioni geofisiche, preventivamente concordati tra i responsabili scientifici del Parco e del Dipartimento;

b) lo studio dei reperti archeologici messi in luce e di quelli provenienti dalle ricerche condotte sino al 2015, anche attraverso l'assegnazione di tesi di laurea e di dottorato agli allievi del Dipartimento;

c) la pubblicazione scientifica dei risultati delle nuove ricerche, parziali e finali, tramite pubblicazioni in riviste specializzate e monografie;

d) la progettazione di percorsi di valorizzazione e fruizione miranti ad ampliare l'offerta culturale del Parco, concordati tra i responsabili scientifici del Parco e del Dipartimento;

e) attività divulgativa connessa alle ricerche condotte e rivolta a visitatori di diverse fasce di età e a studenti delle elementari, medie inferiori e superiori, nelle modalità stabilite dalle Parti al fine di garantire la sicurezza dei visitatori e dell'attività di scavo;

f) l'utilizzazione di risorse umane e di ogni strumentazione in possesso o dotazione alle strutture per la realizzazione del Progetto.

ART. 4 – L'organizzazione e l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3, saranno anticipatamente concordate dai responsabili scientifici designati da entrambe le Parti, nelle persone del Dott.ssa Donata Giunta per il Parco, e della Prof.ssa Caterina Ingoglia per il Dipartimento.

Ove si riterrà necessario, sulla base delle esigenze della ricerca, potranno essere individuate, di comune accordo tra le Parti, ulteriori professionalità con specifiche competenze per il migliore svolgimento della ricerca.

Ciascuna Parte si impegna a sostenere le spese connesse al proprio personale.

ART. 5 - Il Parco si impegna a mettere a disposizione tutto il materiale documentario in suo possesso, utile per le attività in oggetto, e a fornire il necessario supporto operativo e, ove ci siano le condizioni e la disponibilità, anche economico.

ART. 6 - In caso di attività di scavo archeologico (vedi Art. 3):

- a) il Dipartimento si avvarrà di propri mezzi manuali, intendendosi categoricamente esclusa l'attrezzatura meccanica, salvo approvazione da parte del Parco sulla base delle necessità della ricerca e si impegna a non esercitare attività che possano recare danni agli spazi e alle strutture esistenti;
- b) gli oggetti mobili ritrovati devono essere consegnati al Parco Archeologico di Gela presso i magazzini del Museo Archeologico Regionale di Gela alla chiusura di ciascuna campagna di scavo, dopo avere steso regolare verbale;
- c) non sarà consentito al Dipartimento l'ingresso nell'area archeologica di automezzi di alcun genere, salvo specifiche autorizzazioni da parte del Parco per necessità connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. trasporto materiali archeologici nei locali indicati dal Parco per la conservazione, etc.);
- d) l'accesso da parte del Dipartimento ai magazzini del Museo Archeologico per deposito e/o studio di quanto rinvenuto, di esclusiva proprietà del Parco, dovrà essere sempre precedentemente autorizzato dal Parco stesso, a cui sarà comunicato, per ogni campagna di scavo, l'elenco delle persone coinvolte;
- e) i responsabili del Dipartimento si impegnano ad effettuare comunicazione immediata al Parco di eventuale ritrovamento eccezionale;
- f) i reperti rinvenuti non potranno essere oggetto di ricostruzione o restauro senza l'autorizzazione del Parco;
- g) il Dipartimento avrà cura di comunicare al Parco di volta in volta e con almeno 15 giorni di anticipo le date previste per le campagne di scavo con l'indicazione delle particelle catastali coinvolte;
- h) il Dipartimento s'impegna a fornire al Parco copia di tutta la documentazione prodotta (schede di US, giornali di scavo, elenco delle cassette, nonché documentazione fotografica e grafica), entro sei mesi dalla fine di ogni attività. La documentazione potrà essere fornita in formato digitale.

ART. 7 – L'attività di ricerca potrà prevedere attività di comunicazione divulgativa nel corso del suo svolgimento. Essa potrà essere realizzata nelle forme delle visite a cantiere aperto e delle comunicazioni attraverso giornali, TV e canali social, i cui contenuti e modalità dovranno essere concordati tra le Parti. A scopo didattico e/o di comunicazione potranno svolgersi anche conferenze e seminari. L'uso del logo delle Parti deve essere preventivamente autorizzato dalla Parte titolare del logo.

ART. 8 – Le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008, D.I. 363/1998 e regolamenti collegati) e, a tal fine, convengono che:

- a) il personale del Dipartimento opererà presso il Parco nel rispetto del D.lgs. n. 81/2008 e, pertanto, sarà cura del Dipartimento fornire a detto personale idonea formazione e informazione nonché le specifiche valutazioni di rischio e le misure comportamentali di sicurezza in regime ordinario e di emergenza, nonché, ove necessario, i Dispositivi di Protezione Individuale e la relativa sorveglianza sanitaria per rischio specifico;
- b) per il personale del Dipartimento impegnato nelle attività previste dalla presente convenzione e non esposto a rischi specifici, ma soltanto a rischi infortunistici di tipo generico, non sarà attivata la relativa sorveglianza sanitaria. In ogni caso, il Dipartimento si impegna a fornire al Parco il DVR ed il POS per la valutazione dei rischi dell'attività di studio, ricerca e scavo.
- c) Nel caso in cui la ricerca sia finanziata, invece, con fondi del Parco sarà cura di quest'ultimo la redazione del Piano per la Sicurezza.
- d) Ciascuna delle Parti provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria di eventuali macchine e/o attrezzature proprie e messe a disposizione per le attività, nonché al rispetto della conformità delle stesse.
- e) Sarà cura di ciascuna Parte assicurare al proprio personale o ad eventuale personale volontario, che richieda di svolgere attività di ricerca presso il sito approvata da entrambe le Parti, gli adempimenti che le disposizioni legislative vigenti in materia di formazione, informazione e addestramento e assicurazione sanitaria prevedono.
- f) Su proposta dei Responsabili delle Parti e degli altri soggetti coinvolti nelle attività che saranno realizzate sulla base della presente convenzione, saranno disciplinati con accordi scritti gli aspetti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare la definizione dei ruoli (direttore di scavo, responsabili dei saggi, responsabili dei reperti mobili, CSP e CSE, nominativi di ditte incaricate per le lavorazioni massive) e di tutti i documenti di cantiere necessari ai fini dell'attuazione della normativa vigente. I responsabili scientifici coinvolgeranno i rispettivi SPP prima dell'inizio delle attività presso il sito.

ART. 9 – L'attività di ricerca scientifica può essere finalizzata anche alla formazione degli studenti del Dipartimento (compresi i dottorandi) e/o di altre Università che ne faranno richiesta, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dipartimento si impegna a fornire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per il proprio personale e per i propri allievi e verificherà il rispetto della normativa vigente, sollevando il Parco da ogni possibile responsabilità in merito. È prevista, altresì, la partecipazione alle attività di ricerca anche di soggetti provenienti da altre istituzioni universitarie o di volontari, purché i medesimi, appunto, siano coperti da polizza assicurativa, con onere a carico delle suddette istituzioni o stipulata autonomamente, che copra i rischi connessi all'attività.

Al Parco è consentita, nel limite massimo del 20%, di proporre e autorizzare la presenza di volontari che gli chiedano di partecipare alle attività a titolo personale, a cui possono essere

affidate durante lo svolgimento della ricerca soltanto attività collaterali o l'assistenza a scopo didattico, in accordo col Dipartimento.

ART. 10 – Le Parti, singolarmente o congiuntamente, potranno presentare richieste di finanziamento a enti pubblici o privati nazionali o locali, a fondazioni, istituti di credito e imprese private per lo svolgimento delle attività.

ART. 11 – La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti. Ciascuna Parte potrà recedere con un preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi tramite PEC all'altra Parte.

ART. 12 – Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 13 – La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata in unico formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 ed è soggetta all'imposta di bollo assolta sin dall'origine in modo virtuale dal Dipartimento. La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con spese a carico della Parte richiedente.

Per il Parco Archeologico di Gela
La Direttrice
Dott.ssa Donata Giunta

Per Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina
Il Direttore
Prof. Giuseppe Ucciardello

(*) Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 82/2005.

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della Convenzione con il Parco Archeologico di Gela -Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4); il Consiglio approva.

5) Protocollo d'intesa tra il DICAM, il GAL (Gruppo di Azione Locale) - Valle del Belice e il CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)

Il Direttore comunica che da parte del Gruppo di Azione Locale (GAL) - Valle del Belice, Società consortile a responsabilità limitata, rappresentato dal Presidente pro tempore, Dott. Salvatore Sutura e dal CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione) di seguito, rappresentato dal Presidente pro tempore, Dott. Alessandro La Grassa è stata avanzata la proposta di protocollo d'intesa per favorire la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione, nei settori attinenti alle finalità istituzionali delle Parti. Il dettaglio delle attività, le modalità di svolgimento, la tempistica e gli eventuali oneri economici che ne deriveranno, verranno definiti in specifici accordi attuativi, che saranno stipulati per iscritto.

In particolare, il Protocollo si basa sullo svolgimento in partenariato di specifici progetti di ricerca con particolare riferimento alle dinamiche vicine alle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (Approccio LEADER), agli interventi di contrasto alla marginalità territoriale e allo sviluppo delle aree interne, rafforzando il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze all'interno del tessuto sociale locale. Il presente protocollo ha una validità di quattro anni rinnovabili. Viene individuato quale responsabile del presente accordo il Prof. **Giovanni Messina**.

Il Direttore invita quindi il Prof. Messina ad illustrare la proposta di Protocollo che qui di seguito viene riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, di seguito denominato DICAM, C.F. 80004070837, rappresentato dal Direttore pro tempore, Prof. Giuseppe Ucciardello, domiciliato per la carica presso l'Università degli Studi di Messina Polo Universitario dell'Annunziata, 98169, legittimato alla firma del presente atto

e

il Gruppo di Azione Locale (GAL) Valle del Belice, Società consortile a responsabilità limitata con C.F. 02631560816, di seguito denominato GAL Belice, rappresentato dal Presidente pro tempore, Dott. Salvatore Sutura, domiciliato per la carica presso la sede, in via Garibaldi 63 a Partanna (TP)

e

il CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione di seguito denominato CRESM, C.F. 00713310829, rappresentato dal Presidente pro tempore, Dott. Alessandro La Grassa, domiciliato per la carica presso la sede, in via Empedocle 5 Gibellina (TP).

PREMESSO CHE

- a) l'Università per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società persegue una *terza missione*, che può essere sia di valorizzazione economica della ricerca che culturale e sociale;
- b) uno dei compiti fondamentali dell'Università, nel contesto della *terza missione*, è la verifica e l'incentivazione delle relative attività attraverso molteplici processi, tra cui la collaborazione con intermediari territoriali ed una sistematica interazione con soggetti diversi;
- c) ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina *“l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si adopera per favorirne lo sviluppo”*;
- d) l'Università degli Studi di Messina intende potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nazionale, e della Regione Siciliana in particolare, nell'ottica di favorire la cooperazione ed i partenariati nell'ambito di progetti di ricerca di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, erede della tradizione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo messinese, è una struttura organizzativa che, all'interno dell'Università, promuove e coordina le attività di uno o più settori della ricerca scientifica che siano omogenei per fini e per metodo e si occupa, anche attraverso i suoi docenti, dell'attività di promozione, valorizzazione e ricerca nel campo dei Beni Culturali e dello sviluppo dei territori;
- il GAL Belice, Società consortile a responsabilità limitata con partecipazione pubblico-privata, è stato costituito per l'attuazione, con approccio LEADER, dei programmi di sviluppo rurale e per l'utilizzo dei Fondi comunitari che alimentano la politica di coesione territoriale;
- il GAL Belice, avente come scopo l'elaborazione e la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo socioeconomico e territoriale ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, svolge, pertanto, un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati, in accordo col proprio Statuto;

- il CRESM, organizzazione senza scopo di lucro, promuove, dal 1973, iniziative di sviluppo integrato e sostenibile e di inclusione sociale in Sicilia e nel Mediterraneo;
 - il DICAM, il GAL Belice e il CRESM intendono ampliare la propria esperienza attivando una collaborazione strategica relativa alla generazione di idee, studi, progetti di ricerca svolti in partenariato;
- tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si stabilisce e si conviene quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

(Finalità dell'accordo)

2.1 Le Parti, con la sottoscrizione del presente atto, intendono definire la cornice del partenariato, con particolare riferimento alle dinamiche vicine alle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (Approccio LEADER), agli interventi di contrasto alla marginalità territoriale e allo sviluppo delle aree interne.

2.2 Il potenziamento e l'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a bandi e/o progetti regionali, nazionali ed internazionali, rappresentano aspetti strategici nelle politiche del DICAM, del GAL Belice e del CRESM; pertanto, oltre a formalizzare la mutua e diretta collaborazione fra le stesse, le Parti si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di reti di collaborazione, nella partecipazione a progetti e/o bandi di ricerca e nella pianificazione di eventi per la diffusione della ricerca.

2.3 Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 3

(Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione)

3.1 Il DICAM, il GAL Belice e il CRESM favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione, nei settori attinenti alle finalità istituzionali delle Parti. Il dettaglio

delle attività, le modalità di svolgimento, la tempistica e gli eventuali oneri economici che ne deriveranno, verranno definiti in specifici accordi attuativi, che saranno stipulati per iscritto.

3.2. In particolare, le Parti intendono collaborare per lo svolgimento in partenariato di specifici progetti di ricerca; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- condivisione di obiettivi di ricerca e di formazione; partecipazione congiunta a bandi di finanziamento della ricerca e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali ed internazionali a cui il DICAM, il GAL Belice e il CRESM partecipano;
- promozione di attività di diffusione di cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- attivazioni di tirocini e di percorsi di studio e ricerca.

Articolo 4

(Durata)

Il presente Protocollo, sottoscritto digitalmente, entrerà in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione e avrà la durata di 4 anni; l'atto potrà essere rinnovato mediante nuovo accordo scritto tra le Parti.

Le Parti potranno decidere il rinnovo mediante comunicazione scritta da inviarsi con PEC entro 60 giorni dalla scadenza naturale.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione con PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi. Qualsiasi modifica del presente accordo dovrà essere concordata per iscritto fra le Parti ed entrerà in vigore, solo dopo la relativa sottoscrizione di tutte le Parti. Lo scioglimento anticipato del presente accordo non produrrà alcun effetto sulle attività in essere al momento del recesso, che pertanto verranno portate a compimento sempre nel rispetto del presente atto e/o degli eventuali accordi attuativi stipulati.

Articolo 5

(Responsabile scientifico)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa il DICAM indica quale proprio responsabile scientifico il prof. Giovanni Messina

Articolo 6

(Oneri)

Per l'attuazione del presente Protocollo non sono previsti oneri a carico delle Parti. Eventuali oneri economici per l'esecuzione delle attività dovranno essere precedentemente concordati e ripartiti tra le Parti mediante la sottoscrizione di accordi attuativi di cui al precedente art. 3.

Articolo 7

(Divulgazione del Protocollo)

Il DICAM il GAL Belice e il CRESM si impegnano a dare la massima diffusione alle iniziative promosse con il presente Protocollo.

Articolo 8

(Risoluzione conflitti)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere tra le Parti riguardo alla validità, interpretazione o esecuzione del presente atto sarà devoluto al foro competente per legge.

Articolo 9

(Registrazione e bollo)

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte richiedente. L'atto è, inoltre, soggetto ad imposta di bollo che sarà assolta dal Dipartimento in modo virtuale, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il DICAM dell'Università degli Studi di Messina Il Direttore del Dipartimento Prof. Giuseppe Ucciardello	Per il GAL Valle del Belice Il Presidente Dott. Salvatore Sutera	Per il CRESM Il Presidente Dott. Alessandro La Grassa
--	--	---

Il Direttore pone in votazione l'approvazione del Protocollo d'intesa tra il DICAM, il Gruppo di Azione Locale (GAL) Valle del Belice e il CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5); il Consiglio approva.

6) Rinnovo Protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale del Pollino

Il Direttore comunica che da parte dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, rappresentato dal Direttore f.f. Dr. Angelina Fasanella è stata avanzata la proposta di rinnovo del protocollo d'intesa già approvato al CdD del 30/01/2019 (Protocollo n°58376 del 18/06/2019 Repertorio n°323/2019) per proseguire le attività previste dalla proposta progettuale dal titolo: "ricerche archeologiche e topografiche conoscitive nel territorio di Laino Borgo CS" anche in funzione della valorizzazione del territorio del Parco per attività di ricerche e scavi nel sito Santa Gada indagini magnetometriche, restauro e studio dei manufatti, elaborazione e studio dei dati, pubblicazioni scientifiche sui risultati ottenuti e borse di studio per attività di ricerca relative a tematiche inerenti al progetto. Per l'attuazione delle attività di ricerca l'Ente Parco erogherà entro il 31/12/2025 un contributo pari ad € 10.000,00. Tale somma è finalizzata a coprire dei costi e delle spese che dovranno essere sostenuti per lo svolgimento della prima campagna di scavo con le modalità indicate nel presente accordo.

Il presente protocollo ha una validità di tre anni. Viene individuato quale responsabile del presente protocollo il Proff. **Fabrizio Mollo**.

Il Direttore invita quindi il Prof. Mollo ad illustrare la proposta di Protocollo che qui di seguito viene riportata:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione
85048 ROTONDA (PZ)
C.F. 92001160768

RINNOVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE RELATIVO AL PROGETTO
“Ricerche archeologiche e topografiche conoscitive nel territorio di Laino Borgo CS”
CODICE CUP D85D19000040005

TRA

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO (nel prosieguo denominato semplicemente Ente Parco), con sede in Rotonda (PZ), Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione, C.F. 92001160768, in persona del Direttore f.f. Dr. Angelina Fasanella, C.F. FSN NLN 60D 45F 735 C domiciliata per la carica presso la sede dell’Ente Parco Nazionale del Pollino;

E

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina (nel prosieguo denominato semplicemente DIPARTIMENTO) con sede in **Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne** dell’Università degli Studi di Messina, con domicilio fiscale in Messina, Polo Universitario dell’Annunziata, 98169, C.F. CCRGPP72D15F158E Direttore Pro-Tempore, Prof. Giuseppe Ucciardello, nato a Messina il 15/04/1972, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento

PREMESSO

- che, in data 30/01/2019, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina (di seguito DICAM) ha stipulato con l’Ente Parco Nazionale del Pollino (di seguito Parco) un Protocollo d’Intesa al fine di definire un rapporto di collaborazione sistematico avente per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca sul territorio dell’intero Parco Nazionale del Pollino;
- che le Parti hanno instaurato un rapporto di collaborazione nello specifico ambito del Progetto denominato “Ricerche archeologiche e topografiche conoscitive nel territorio di Laino Borgo CS”, a far data dall’anno 2019 fino all’ultimo accordo stipulato con scadenza il 31/03/2025;
- che i risultati delle attività previste dal suindicato accordo sono state relazionati e rendicontati i costi effettuati per il raggiungimento delle attività progettuali;
- che è interesse comune delle Parti proseguire le attività previste dalla proposta progettuale relativa alla ricerca archeologica nel territorio di Laino Borgo anche in funzione della valorizzazione del territorio del Parco;
- che il Parco Nazionale del Pollino ha approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario anno 2025 con cui si esprime la volontà dell’Ente Parco alla prosecuzione e finanziamento delle

attività di ricerche e scavi nel sito Santa Gada, per un importo complessivo di € 10.000 CUP D85D19000040005;

**TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI, COME INNANZI COSTITUITE, CONVENGONO
E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

L'Ente Parco e il Dipartimento collaborano alle attività previste dal progetto di ricerca denominato "Ricerche archeologiche e topografiche conoscitive nel territorio di Laino Borgo CS".

Le attività previste dal progetto sono quelle di seguito indicate:

- scavo archeologico in tutte le sue fasi;
- indagini magnetometriche;
- restauro e studio dei manufatti per eventuale esposizione museale;
- elaborazione e studio dei dati;
- specifiche pubblicazioni scientifiche sui risultati ottenuti;
- valorizzazione e divulgazione dei dati attraverso brochure, pannelli esplicativi;
- borse di studio per attività di ricerca relative a tematiche inerenti al progetto.

Art. 3

Le Parti individuano i responsabili della ricerca nelle persone di seguito indicate:

- per il Dipartimento, il Prof. Fabrizio Mollo;
- per l'Ente Parco, il dr. Luigi Bloise.

Il responsabile del Parco dovrà intrattenere rapporti con il responsabile scientifico della ricerca del Dipartimento con legittimazione a formulare proposte, osservazioni, richieste ed intraprendere ogni iniziativa necessaria al buon esito della ricerca.

Art. 4

L'Ente Parco metterà a disposizione per la ricerca la documentazione utile in suo possesso e provvederà ad agevolare il lavoro di ricerca con il rilascio delle autorizzazioni del caso. Il Dipartimento metterà a disposizione i materiali e gli strumenti utili per la ricerca.

Art. 5

Il presente accordo avrà la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti.

I responsabili della ricerca, entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo, provvederanno a redigere una relazione dettagliata sullo stato di avanzamento della ricerca, sugli elementi ed i dati oggettivi rilevati, sul grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, sulle cause degli eventuali scostamenti.

Art. 6

A conclusione del programma di ricerca, le Parti predisporranno un *report* finale con i risultati della stessa, corredati da tutti gli studi, analisi e rilevazioni svolte.

Le Parti concordano di promuovere la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste scientifiche a diffusione nazionale e internazionale, con espressa citazione della partecipazione e del contributo di entrambe le Parti.

Art. 7

Per l'attuazione delle attività di ricerca l'Ente Parco erogherà entro il 31/12/2025 un contributo pari ad € 10.000,00. Tale somma è finalizzata a coprire i costi e le spese che dovranno essere sostenuti per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2. L'Ente Parco provvederà a erogarla al Dipartimento a mero titolo di ristoro delle spese effettivamente sostenute (al lordo di qualsiasi onere fiscale) con le modalità di seguito indicate:

- il 50%, pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) alla stipula della convenzione;
- il saldo del 50% pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) a rendiconto delle campagne di scavo effettuate.

L'Ente Parco erogherà il saldo al Dipartimento previa rendicontazione di tutte le spese sostenute, ivi incluse quelle riferite al 50% concesso a titolo di anticipo.

L'Ente Parco contribuirà alle successive campagne di scavo con l'erogazione di ulteriori contributi secondo le modalità su indicate.

Art. 8

Le Parti si impegnano a garantire la realizzazione del programma di ricerca, assicurando il rispetto dei tempi ed il raggiungimento degli obiettivi fissati. Eventuali ritardi o impedimenti dipendenti da caso fortuito o forza maggiore saranno reciprocamente rappresentati tra le Parti, le quali provvederanno di comune accordo a predisporre tutte le azioni e le attività necessarie al buon esito del programma di ricerca.

Qualora una delle Parti ponga in essere inadempienze o comportamenti tali da compromettere il buon esito dell'attività di ricerca e/o il raggiungimento dei risultati prefissati, l'altra Parte potrà recedere dal presente accordo previa comunicazione scritta.

Nella ipotesi in cui le predette inadempienze siano imputabili al Dipartimento, lo stesso si impegna a restituire all'Ente Parco la somma corrisposta a titolo di anticipo, fatte salve le spese effettivamente sostenute fino a quella data.

In caso di controversie nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole tra le Parti; qualora ciò non fosse possibile, si riconosce la competenza del Foro competente per legge.

Art. 9

Ogni responsabilità per danni a cose o persone prodotte a terzi o subiti dai propri collaboratori, incaricati o dipendenti, comunque connessi all'espletamento del programma di ricerca, farà capo a ciascuna delle Parti, escluso qualsiasi coinvolgimento o rivalsa nei confronti dell'altra Parte.

A tal fine le Parti dichiarano che al personale impiegato nelle attività oggetto del presente accordo si applicherà la normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

Art. 10

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 11

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 del DPR 131 del 26.04.86, con oneri a carico della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico dell'Ente Parco.

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e
Moderne dell'Università degli Studi di Messina
Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giuseppe Ucciardello

Per l'Ente Parco Nazionale del Pollino
Il Direttore f.f.
Dr. Angelina Fasanella

Il Direttore pone in votazione l'approvazione del rinnovo del Protocollo con l'Ente Parco Nazionale del Pollino; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6); il Consiglio approva.

7) Accordo quadro di collaborazione didattica, scientifica e culturale con il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi

La discussione del presente punto è rinviata alle prossime sedute del Consiglio di Dipartimento per ulteriori approfondimenti preliminari.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7); il Consiglio approva

8) Approvazione assegnazione di unità didattiche obbligatorie rimaste scoperte a professori di I e II fascia, RTD e RU afferenti a diverso SSD/GSD rispetto all'insegnamento da coprire – Seconda Fase Programmazione Didattica 2025/26

Il Direttore ricorda che il 27 marzo u.s. sono scaduti i termini per la presentazione delle disponibilità a ricoprire carichi didattici (per le discipline obbligatorie) da parte dei docenti e dei ricercatori, afferenti anche a diverso SSD/GSD dell'insegnamento. Il giorno 31 marzo u.s. si è riunita la Commissione, nominata con Decreto Direttoriale 32 del 20/02/25 (Prot. 25662) per procedere all'esame delle domande e formulare le scelte tra le disponibilità manifestate. L'operato della Commissione (come da verbale del 31/03/2025 Prot. 47387) ha portato al seguente quadro di attribuzioni e di scoperture rimaste:

CdS triennale in “BENI ARCHEOLOGICI: TERRITORIO, INSEDIAMENTI, CULTURA MATERIALE”

INSEGNAMENTO	SSD	CF U	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
A001178 - CIVILTÀ LETTERARIA LATINA (<i>C.I. CIV. LETT. GRECA E LATINA</i>)	L-FIL-LET/04	6	36	1	CASCIO GIOVANNI
2403 - FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (<i>C.I. ANALISI SCIENT. PER LO STUDIO DEI BC</i>)	FIS/07	6	36	3	CARIDI FRANCESCO
A001152 - INFORMATICA PER I BENI CULTURALI	INF/01	6	36	2	VENUTI MARTA

Non risulta presentata alcuna domanda, invece, per la seguente disciplina:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO
A001146 - PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO	L-ANT/01	6	36	1

CdS triennale in “FILOSOFIA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
2118 - ESTETICA	M-FIL/04	12	72	1	AMATO PIERANDREA
5022 - PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	36	2	BALZANO GENNARO

CdS triennale in “LETTERE”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
A001639 - POPOLAZIONI INDIGENE (<i>C.I. ARCH. SICIL. E ITALIA MERID.</i>)	L-ANT/01	6	36	2 ARC.	MOLLO FABRIZIO
7264 - LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	6	36	1 STO.	VILLARI SUSANNA
6426 - STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	M-STO/03	6	36	3 STO.	D'AMICO GIOVANNA

CdS triennale in “SCIENZE DELL'INFORMAZIONE: TECNICHE GIORNALISTICHE E SOCIAL MEDIA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
A001170 - EDUCAZIONE AI MEDIA DIGITALI	M-PED/01	6	36	3	BALZANO GENNARO
3254 - INDAGINI SOCIALI E SONDAGGI DEMOSCOPICI	SECS-S/05	6	36	3	MUCCIARDI MASSIMO
A001167 - SOCIOLOGIA ECONOMICA: STATO, MERCATO E SOCIETÀ	SPS/09	6	36	3	MOSTACCIO FABIO

CdS magistrale in “FILOSOFIA CONTEMPORANEA”

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	ANNO	DOMANDE PRESENTATE
--------------	-----	-----	-----	------	--------------------

2118 - ESTETICA	M-FIL/04	6	36	1	GORGONE SANDRO
-----------------	----------	---	----	---	----------------

Il Direttore propone, quindi, di assegnare i carichi didattici A.A. 2025-26 ai docenti e ai ricercatori, secondo il prospetto presentato, fatte salve eventuali modifiche richieste dagli Uffici di Ateneo in base al nuovo Regolamento per l'attribuzione dei carichi didattici, per le quali si chiede delega al Consiglio per operare tramite decreto. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8) all'ordine del giorno. Il Consiglio approva.

8)bis. Richiesta fornitura due consulenze nell'ambito del Progetto "CONGENIA" responsabile Prof. Centorrino

Il Direttore comunica di aver ricevuto dal Prof. Centorrino la richiesta di autorizzazione (prot. n° 54713 dell'11/04/2025) all'attivazione di tutte le procedure amministrative (avviso esplorativo e affidamento) per la fornitura, mediante affidamento diretto di due servizi di consulenza da svolgersi nell'ambito del progetto CONGENIA, finanziato su bando per progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale realizzati nell'ambito del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-2027, da realizzare nei territori delle regioni meno sviluppate di cui al – DM 13.07.2023, CUP B49J24000370005, ed in particolare:

Attività di consulenza 1

Consulenza nello svolgimento delle attività di ingegneria delle conoscenze dei ricercatori dell'Università di Messina, mirata all'acquisizione della conoscenza di dominio (etica, algoretica, morale, ecc.) e al suo trasferimento dai soggetti proprietari di queste conoscenze verso il soggetto partner e verso il soggetto consulente, al fine di essere acquisite e poter essere trattate con tecnologie informatiche di Intelligenza Artificiale.

A ciò va aggiunta un'attività di coordinamento scientifico delle attività di R&S nei 4 OR.

Importo previsto 170.000 euro IVA compresa (139.344,26 + IVA)

Attività di consulenza 2

Consulenza nella realizzazione di una AI orientata ai principi etici (algoretica) e sviluppata secondo il paradigma dello Human in the loop (OR1 e 2). Sviluppo di regole e adozione di metodologie volte alla trasparenza, spiegabilità e comprensione dei risultati dell'analisi AI. Supporto nella fase di misurazione e validazione del sistema CONGENIA

Importo previsto 170.000 euro IVA compresa (139.344,26 + IVA)

Prima di procedere all'affidamento diretto motivato dal fatto che entrambe le ditte individuate mediante una indagine di mercato ed in particolare la ditta **GTS Consulting per attività di consulenza 1 e la ditta Expert AI per attività di consulenza 2**, presentano sia le caratteristiche funzionali e di risultato necessarie al raggiungimento del bisogno identificato, sia le caratteristiche di processo e di metodo da utilizzarsi nonché l'unicità del prodotto o del servizio necessario (vedi relazione), si vuole verificare se vi siano altri operatori economici, oltre a quelli individuati, che possano effettuare le consulenze e il coordinamento oggetto degli avvisi già predisposti e allegati al presente verbale.

A tal fine, il Direttore chiede al Consiglio di autorizzare i seguenti punti:

- 1) La pubblicazione dell'avviso per la verifica di unicità del fornitore per l'affidamento ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto 2, del D. Lgs. n. 36/2023, di un contratto – nell'ambito del progetto CONGENIA, finanziato su bando per progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale realizzati nell'ambito del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-2027, da realizzare nei territori delle regioni meno sviluppate di cui al – DM 13.07.2023 – per:

- l'attività di consulenza nello svolgimento delle attività di ingegneria delle conoscenze dei ricercatori dell'Università di Messina, mirata all'acquisizione della conoscenza di dominio (etica, algoretica, morale, ecc.) e al suo trasferimento dai soggetti proprietari di queste conoscenze verso il soggetto partner e verso il soggetto consulente, al fine di essere acquisite e poter essere trattate con tecnologie informatiche di Intelligenza Artificiale e per attività di coordinamento scientifico delle attività di R&S nei 4 OR previsti dal progetto

- attività di consulenza nella realizzazione di una AI orientata ai principi etici (algoretica) e sviluppata secondo il paradigma dello Human in the loop (OR1 e 2 del progetto). Sviluppo di regole e adozione di metodologie volte alla trasparenza, spiegabilità e comprensione dei risultati dell'analisi AI. Supporto nella fase di misurazione e validazione del sistema CONGENIA

- 2) Le procedure di affidamento delle ditte individuate

La spesa graverà sul progetto CONGENIA responsabile prof. Centorrino–del Budget autorizzatorio 2025 del DICAM

Il Direttore pone in votazione la richiesta presentata.

Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8)bis all'ordine del giorno. Il Consiglio approva

Lasciano il Consiglio il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, i rappresentanti del PTA e degli studenti

Si allontana il prof. Gennaro Balzano.

9) Autorizzazione alla residenza fuori sede

Il Direttore comunica che il 3 luglio 2020, con prot. n° 60197, è entrato in vigore il Regolamento per l'autorizzazione alla residenza fuori sede di docenti e ricercatori d'Ateneo che disciplina le procedure relative all'autorizzazione per i docenti e ricercatori dell'Università a risiedere fuori sede, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 311 del 18/03/1958. L'art. 2, comma 1 di tale Regolamento stabilisce che: *“L'autorizzazione a risiedere fuori sede è disposta dal Rettore con proprio decreto, su richiesta dell'interessato, previo parere del Consiglio del Dipartimento di afferenza del professore o ricercatore e sentito il Senato accademico. Nella delibera il Consiglio di Dipartimento deve attestare la funzione attiva nella ricerca del richiedente l'autorizzazione e garantire che la residenza fuori sede è conciliabile col pieno assolvimento dei compiti di ricerca, didattici, gestionali e di terza missione”.* Inoltre, come stabilisce l'art. 3, comma 2: *“La richiesta a risiedere fuori sede deve contenere l'indicazione dei periodi dell'anno in cui è garantita la presenza in sede. Nei periodi durante i quali il docente e il ricercatore svolge l'attività didattica dovrà essere assicurata la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana. Dovranno inoltre essere garantite le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato”.*

Pertanto, il Direttore comunica che è pervenute la richiesta di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio del professore associato **Gennaro Balzano**, prot. n° 34602/2025 del 07/03/2025. Il regolamento che disciplina tali autorizzazioni prevede la data di presentazione delle istanze entro il 30 giugno dell'anno accademico. Il Prof. Balzano ha però preso servizio a decorrere dal 1/03/2025, come professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge n. 240/2010, nel GSD 11/PAED-01 – Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione (già SC 11/D1) - SSD PAED-01/A – Pedagogia generale e sociale (già SSD M-PED/01), dopo la data indicata da Regolamento; pertanto l'istanza può essere presa in considerazione.

Il Prof. Gennaro Balzano, residente a Cerignola (FG), dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo di attività didattica, che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali e che garantisce, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per tale attività, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato.

Il Direttore pone in votazione la richiesta del Prof. Gennaro Balzano.

Il Consiglio ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 9); il Consiglio approva.

10) Richiesta contributi straordinari

Il Direttore comunica che è pervenuta richiesta da parte della Prof.ssa **Maria Laura Giacobello** di un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico internazionale dal titolo "*Il futuro dell'anziano: prospettive umanistiche*" che si svolgerà presso l'Aula Magna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne nei giorni 30 settembre e 1° ottobre 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Il Convegno si propone di offrire una riflessione sulla figura dell'anziano non dal punto di vista medico e assistenziale, ma a partire dalla prospettiva delle scienze umane. L'idea di fondo è indagare la possibilità di una nuova visione della vecchiaia: non più come un'età chiusa al futuro, povera di progettualità e ricca solo di paure, rimpianti, un'età problematica per chi la vive e per la società che lo circonda, ma come un tempo da reinventare, indagandone le risorse dal punto di vista personale e sociale. Il tema sarà scandito nelle sessioni delle due giornate del Convegno da una riflessione che intreccerà prospettive diverse: dalla spiritualità alla filosofia, dalla letteratura all'antropologia culturale, dall'area psico-pedagogica alla sociologia.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico internazionale dal titolo "*Il futuro dell'anziano: prospettive umanistiche*". Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore comunica che è pervenuta richiesta da parte della Prof.ssa **Mariangela Monaca** per la concessione di un contributo straordinario per l'organizzazione dell'evento scientifico internazionale dal titolo "*CLASTEIA VIII. Sulla scena. Mito e Rito tra passato e presente / On the Stage. Myth and Rite between Past and Present*" che si svolgerà presso l'Aula Magna del Rettorato, Aula Cannizzaro e Aula dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti nei giorni 4-7 novembre 2025.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l'art. 7 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Il Congresso si configura come un forum accademico di rilevanza internazionale volto a promuovere un'approfondita analisi critica e una disamina metodologica del teatro antico e della sua evoluzione nella contemporaneità. Durante le giornate congressuali, studiosi di fama internazionale ed esperti afferenti a diversi ambiti disciplinari offriranno contributi significativi all'indagine tanto teorica quanto pragmatica del patrimonio teatrale greco-latino, esaminandone i processi di ricezione, appropriazione e riformulazione nelle pratiche performative contemporanee. L'VIII edizione rappresenta un'ulteriore tappa nell'evoluzione di CLASTEIA, network scientifico internazionale nato dalla collaborazione sinergica di quattro prestigiosi atenei: l'Università di Coimbra (Portogallo), l'Università di Granada (Spagna), l'Università Nazionale di Mar del Plata (Argentina) e l'Università

Nazionale di Rosario (Argentina). Il progetto CLASTEIA persegue, sin dalla sua fondazione, l'obiettivo di stimolare un'analisi comparativa e un confronto epistemologico sui fondamenti del teatro classico greco-latino e sulla sua persistenza, metamorfosi e reinterpretazione nel panorama culturale contemporaneo.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico internazionale dal titolo "*CLASTEIA VIII Sulla scena. Mito e Rito tra passato e presente / On the Stage. Myth and Rite between Past and Present*". Il Consiglio approva all'unanimità

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 10); il Consiglio approva.

Si allontana il prof. Polloni.

11) Richiesta insegnamento fuori sede

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta del Prof. **Nicola Polloni** (Prot. n°50792 del 04/04/2025), professore di seconda fascia nel settore disciplinare PHIL-05/C presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, volta a ottenere il nulla osta per un insegnamento fuori sede di un corso in "Storia della Filosofia Medievale" presso il Department of Foreign Philosophy dell'Università di Pechino durante il primo semestre dell'anno accademico 2025/26, su invito della prestigiosa Università cinese.

La struttura del corso si sviluppa in quindici lezioni di tre ore ciascuna, per un totale di 45 ore ripartito in nove ore settimanali, che si terranno tra i giorni 8 settembre e 17 ottobre 2025 e l'Università cinese coprirà le spese di viaggio, vitto e alloggio durante la permanenza. Il prof. Polloni dichiara, stante la prossima apertura del bando nella piattaforma PICA per l'assegnazione dei carichi didattici dei corsi opzionali, di prospettare per l'anno accademico 2025/26 un carico didattico pari a 108 ore di lezione ripartite come segue: corso triennale in "Storia della filosofia medievale" (CdS in Filosofia, 36 ore), corso magistrale in "Storia della filosofia medievale nell'epoca contemporanea" (CdS in Filosofia contemporanea, 36 ore), corso triennale in "Storia della filosofia medievale" (CdS in Lettere, 36 ore). Il periodo di insegnamento a Pechino è stato pianificato in modo da non impattare in alcun modo con il carico didattico in sede e ogni ulteriore impegno presso il nostro ateneo, inclusi gli appelli d'esame e le sedute di laurea.

Il Direttore fa presente altresì che il Prof. Polloni dichiara la propria disponibilità a ricoprire eventuali, ulteriori insegnamenti nel settore disciplinare PHIL-05/C presso il nostro Ateneo, qualora non fossero coperti durante il secondo semestre dell'anno accademico 2025/26.

Il Direttore pone in votazione la concessione del nulla osta alla prof. Nicola Polloni.

Il Consiglio, fermo restando il rispetto dei prescritti compiti didattici e di partecipazione agli organi collegiali presso questo Dipartimento, concede all'unanimità il nulla osta all'insegnamento fuori sede di un corso in "Storia della Filosofia Medievale" (45 ore) affinché il Prof. Nicola Polloni possa svolgere l'incarico all'estero, dall'8 settembre al 17 ottobre 2025, presso il "Department of Foreign Philosophy" dell'Università di Pechino. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 11); il Consiglio approva.

Lasciano il Consiglio i Ricercatori.

12)Attivazione procedure valutative ai sensi dell'art. 24, c. 5, legge n. 240/2010 - nomina commissione:

- a. GSD 10/ANGL-01 Anglistica e Angloamericanistica - SSD ANGL-01/A Letteratura Inglese**
- b. GSD 10/FICP-01 Filologia Greca e Latina, Letteratura Cristiana Antica, Papirologia – SSD FICP-01/C Papirologia**
- c. GSD 11/GEOG-01 Geografia - SSD GEOG-01/A Geografia**
- d. GSD 10/LICO-01 Letteratura Italiana Contemporanea – SSD LICO-01/A Letteratura Italiana Contemporanea**
- e. GSD 10/SPAN-01 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-Americane – SSD SPAN-01/A Letteratura Spagnola**

La legge 240/2010 prevede per i ricercatori a tempo determinato di tipo B, all'art. 24, comma 5, che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto il ricercatore di cui all'art. 24, c. 3, lett. b) (cd. *senior*), in possesso di abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della stessa Legge, sia valutato dall'Università ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato.

Il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. 52/2023 del 14/07/2023 relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, disciplina, ai sensi dell'art 9 c.2, la procedura da seguire e prevede che la valutazione sia svolta da un'apposita Commissione composta dal Direttore del Dipartimento di afferenza, o suo delegato, e da due componenti scelti tra i professori di prima e seconda fascia, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con D.M. 344 del 4/08/2011.

In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.

Il Direttore informa che con nota rettorale prot. n° 43069 del 24/03/2025 sono stati comunicati i nominativi degli RTD-B al terzo anno di contratto in scadenza nel periodo agosto – dicembre 2025 e il Dipartimento è stato invitato alla proposta di nomina delle Commissioni per la valutazione degli RTD di cui all'art. 24, c.3, lett. B), che hanno conseguito la valutazione positiva, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di seconda fascia da effettuarsi alla scadenza del contratto.

Pertanto, il Direttore comunica che:

- a. La Prof.ssa **Francesca Crisante**, RTD B nel GSD 10/ANGL-01 ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA - SSD ANGL-01/A LETTERATURA INGLESE si trova nel terzo anno di contratto (scadenza 30-nov-25) ed è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nell'attuale SSD ANGL-01/A (Letteratura Inglese) conseguita il 06/11/2024

Il Direttore, alla luce di quanto esposto, invita il Consiglio ad approvare la proposta di nomina della Commissione di valutazione, così composta:

- Prof.ssa Maria Grazia Sindoni PO di Lingua, traduzione e linguistica inglese (SSD ANGL-01/C, GSD 10/ANGL-01) (delegata del Direttore);
- Prof.ssa Mariavita Cambria, PA di Lingua, traduzione e linguistica inglese (SSD ANGL-01/C, GSD 10/ANGL-01).
- Prof.ssa Serena Marchesi, PA di Letteratura inglese (SSD ANGL-01/A, GSD 10/ANGL-01)

Il Direttore pone in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, cioè 39 voti. Il Consiglio approva con 51 voti (all'unanimità dei presenti).

- b. Il Prof. **Roberto Mascellari** RTD-B nel GSD 10/FICP-01 FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA - SSD FICP-01/C PAPIROLOGIA si trova nel terzo anno di contratto (scadenza 02-ott-25) ed è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nell'attuale SSD FICP-01/C - Papirologia conseguita il 19/09/2018.

Il Direttore, alla luce di quanto esposto, invita il Consiglio ad approvare la proposta di nomina della Commissione di valutazione, così composta:

- Prof. Claudio Meliadò, PO di Lingua e letteratura greca (SSD HELL-01/B, GSD 10/HELL-01) (Delegato del Direttore);
- Prof.ssa Anna Maria Urso, PO di Filologia greca e latina (SSD FICP-01/A, GSD 10/FICP-01).
- Prof.ssa Donatella Bucca, PA di Paleografia (SSD HIST-04/D, GSD 11/HIST-04)

Il Direttore pone in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, cioè 39 voti. Il Consiglio approva con 51 voti (all'unanimità dei presenti).

- c. Il Prof. **Giovanni Messina** RTD-B nel GSD 11/GEOG-01 GEOGRAFIA- SSD GEOG-01/A GEOGRAFIA si trova nel terzo anno di contratto (scadenza 02-ott-25) ed è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nell'attuale SSD GEOG-01/A conseguita il 08/11/2020.

Il Direttore, alla luce di quanto esposto, invita il Consiglio ad approvare la proposta di nomina della Commissione di valutazione, così composta:

- Prof. Marco Centorrino, PA di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SSD GSPS-06/A, GSD 14/GSPS-06) (Delegato del Direttore);
- Prof.ssa Elena Caliri, PO di Storia romana (SSD STAN-01/B, GSD 10/STAN-01).

- Prof. Mauro Geraci PO di Discipline demoetnoantropologiche (SSD SDEA-01/A, GSD 11/SDEA-01)

Il Direttore pone in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, cioè 39 voti. Il Consiglio approva con 51 voti (all'unanimità dei presenti).

- d. La Prof.ssa **Primo Novella Antonia Liana** RTD B nel GSD 10/LICO-01 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - SSD LICO-01/A LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA si trova nel terzo anno di contratto (scadenza 30-nov-25) ed è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nell'attuale SSD LICO-01/A - Letteratura italiana contemporanea conseguita il 09/06/2023.

Il Direttore, alla luce di quanto esposto, invita il Consiglio ad approvare la proposta di nomina della Commissione di valutazione, così composta:

- Prof.ssa Caterina Malta, PO di Letteratura italiana (SSD ITAL-01/A, GSD 10/ITAL-01) (Delegata del Direttore);
- Prof. Giorgio Forni, PO di Letteratura italiana (SSD ITAL-01/A, GSD 10/ITAL-01).
- Prof.ssa Alessandra Tramontana, PA di Letteratura italiana (SSD ITAL-01/A, GSD 10/ITAL-01)

Il Direttore pone in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, cioè 39 voti. Il Consiglio approva con 51 voti (all'unanimità dei presenti).

- e. La Prof.ssa **Savoca Monica Maria** RTD B nel GSD 10/SPAN-01 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE- SSD SPAN-01/A LETTERATURA SPAGNOLA si trova nel terzo anno di contratto (scadenza 28-dic-25) ed è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nell'attuale SSD SPAN-01/A Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-Americane conseguita il 17/11/2020.

Il Direttore, alla luce di quanto esposto, invita il Consiglio ad approvare la proposta di nomina della Commissione di valutazione, così composta:

- Prof. Marco Centorrino, PA di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SSD GSPS-06/A, GSD 14/GSPS-06) (Delegato del Direttore);
- Prof.ssa Donatella Siviero, PO di Letteratura spagnola (SSD SPAN-01/A, GSD 10/SPAN-01).
- Prof.ssa Rossana Sidoti, PA di Lingua, traduzione e linguistica spagnola (SSD SPAN-01/C, GSD 10/SPAN-01)

Il Direttore pone in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, cioè 39 voti. Il Consiglio approva con 51 voti (all'unanimità dei presenti).

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 12); il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'o.d.g. il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato in ogni suo singolo punto, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 14,15.

Il Segretario

Il Direttore